Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Scienze e Tecnologie
Ambientali Biologiche e
Farmaceutiche

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana (SANU)

Versione del 30/10/2024

Sommario

Premessa 3

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)..... 177

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS.....30

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS.....36

Commento agli indicatori 40

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC è conforme ai requisiti di cui al "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. La profondità della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del CdLM: Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana
Ateneo Statale: Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Tipo di Ateneo (Tradizionale o Telematico o con più del 30% dei corsi a distanza): tradizionale
Area geografica: Sud e Isole

Classe di laurea LM-61
Sede: Via Vivaldi 43
Dipartimento: Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche
Anno di Attivazione: a.a. 2013/14
Tipo: LM
Erogazione: Convenzionale
Durata normale: 2 anni

Gruppo di Riesame
Componenti indispensabili
Prof.ssa Severina Pacifico (Presidente del CdS)
Prof.ssa Petronia Carillo (Responsabile del Riesame)
Dr.ssa Alessia De Gregorio (Rappresentante degli Studenti)

Altri componenti
Dr.ssa Simona Piccolella (Docente del CdS)
Dr.ssa Silvana Esposito (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Dr.ssa Francesca Finelli (Biologa Nutrizionista, Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre alcuni membri del Comitato di Indirizzo (propriamente istituito in data 23/04/2024): dott. Vincenzo Cosimato, Consigliere dell'Ordine dei Biologi della Campania e del Molise, Dirigente Biologo Specialista in Patologia Clinica, dott.ssa Annalisa Giordano, Biologo nutrizionista oncologico, dott.ssa Giuliana Boccia, direttore tecnico Natieco srl.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni 19, 23, 24, 26 aprile 2024.

Oggetti della discussione: Valutazione degli indicatori e autovalutazione dell'andamento del Corso di Studio. Individuazione di opportuni interventi di correzione e miglioramento, oltre a quelli già messi in atto, nel corso della gestione corrente della didattica.

Oggetti della discussione:

- analisi dell'articolazione dell'attuale modulo di riesame;
- riflessione dei mutamenti rispetto al riesame ciclico precedente;
- ricognizione della documentazione e individuazione delle principali aree di criticità e di miglioramento;
- organizzazione del lavoro.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio in data: 30/10/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il Consiglio approva all'unanimità il documento Rapporto Riesame Ciclico, così come da versione allegata.

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.** Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana (di seguito denominato SANU), attivato nell'a.a. 2013/2014, afferisce al Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". A tre anni dalla sua attivazione, come già evidenziato nel documento RRC 2019, sono state apportate modifiche e integrazioni all'ordinamento didattico per meglio finalizzare il CdLM alla formazione di laureati magistrali esperti in attività di ricerca e sviluppo sugli alimenti e sulla nutrizione umana. Tali modifiche mirano a preparare laureati capaci di operare in vari contesti professionali (e.g. sanitario, industriale, regolatorio) per il mantenimento e la promozione della salute umana. Le competenze ed abilità nella valutazione delle fondamentali caratteristiche delle materie prime e dei prodotti alimentari si coniugano strettamente, nell'intero percorso formativo, con l'acquisizione di conoscenze relative alla chimica e alla biochimica degli alimenti e alla loro qualità nutrizionale, microbiologica e tossicologica. Le conoscenze utili per un'attenta valutazione delle caratteristiche nutrizionali e nutraceutiche degli alimenti e delle loro modificazioni indotte da processi tecnologici e biotecnologici sono atte al favorire l'acquisizione di competenze ed abilità per il controllo e la determinazione della biodisponibilità e della bio-accessibilità di nutrienti e non-nutrienti. Il CdLM fornisce altresì conoscenze e competenze necessarie legate alla conservabilità e agli aspetti igienico-sanitari degli alimenti, al valore terapeutico di alimenti funzionali, nutraceutici ed integratori alimentari in generale ed alle biotecnologie atte alla loro preparazione e, più precipuamente nell'ambito degli alimenti di origine vegetale, alla loro lavorazione post-raccolta. Il corso si focalizza sull'approfondimento delle conoscenze relative alla fisiopatologia dell'apparato digerente e del fegato, delle metodiche diagnostiche attuali in campo epato-gastroenterologico e dei principi di terapia in campo nutrizionale. Sono inoltre trattati i fabbisogni nutrizionali in relazione all'età, alle malattie metaboliche di maggiore impatto sociale e la relazione alimentazione-tumore. Nel percorso formativo è ancora trattata l'importanza dell'attività fisica, sono attenzionati i disturbi del comportamento alimentare e la loro causalità multifattoriale, nonché le caratteristiche igienico-organizzative della nutrizione delle collettività e della ristorazione.

Il CdLM, unico della stessa classe nell'Ateneo risulta, già all'anno 2022, tra i 10 atenei non telematici nell'area geografica di riferimento (SUD e Isole) e i 23 dell'area nazionale ad erogare un'offerta formativa similare (scheda del CdS – indicatori 06/04/2024). Dati del Collegio Nazionale dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, l'associazione di tutti i Presidenti dei diversi Corsi di Laurea Magistrale (classe di laurea: LM-61) presenti nelle sedi Universitarie Italiane, evidenziano che, ad oggi, il percorso formativo è attivo in 26 sedi universitarie (anche tenendo conto degli Atenei non telematici) distribuite su 15 regioni, con ben 7 regioni che presentano più di un corso attivo (https://www.conp-lm61.it/, consultato il 2 maggio 2024). Questo aggiornato incremento delle sedi eroganti il percorso magistrale da un lato sottolinea il crescente interesse alla promozione della formazione di professionisti di settore a livello nazionale, dall'altro introduce una grossa variabilità formativa che si esplicita già nei diversi requisiti di accesso, che mal impattano la scelta di quei CdLM con requisiti apparentemente più ostativi (Figura 1).

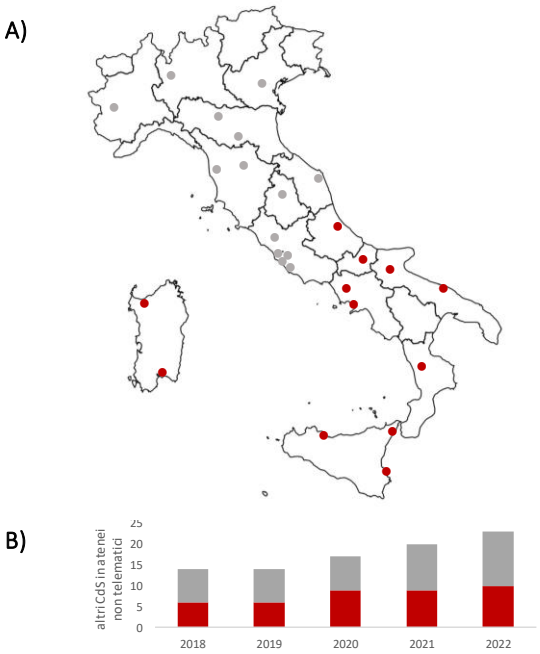


Figura 1. A) CdS della stessa classe in atenei non telematici e telematici ● nell'area geografica e ●+● in Italia (https://www.conp-lm61.it/); **B)** CdS della stessa classe in atenei non telematici come da scheda del CdS - indicatori ANVUR 06/04/2024.

Benché istituito senza limitazioni di accesso che non siano quelle stabilite dalla legge, è indispensabile possedere una laurea (o diploma universitario di durata triennale) o altro titolo di studio equipollente, anche conseguito all'estero. I

requisiti curricolari richiesti per l'accesso si ritengono soddisfatti per i laureati nei corsi di laurea, attivi ai sensi del DM 270/04, in Biotecnologie (L-2), Scienze Biologiche (L-13), Farmacia e Farmacia industriale (LM-13), Medicina e Chirurgia (LM-41), Biologia (LM-6), Biotecnologie Mediche, Veterinarie, Farmaceutiche (LM-9), Scienze e Tecnologie agroalimentari (LM-70) nonché nelle corrispondenti classi di laurea previste dal DM 509/99 o di altro titolo equipollente. Per coloro in possesso di altra laurea scientifica, le eventuali carenze curricolari possono essere assolte mediante l'iscrizione a singoli corsi di insegnamento e superamento dei relativi esami prima dell'iscrizione al corso di laurea. È altresì richiesta un'opportuna formazione di base (requisiti curricolari) e un'adeguata preparazione personale. A tal fine, pur non essendo il CdLM a programmazione locale o nazionale, dall'a.a. 2020/2021 la preparazione iniziale è verificata da un'apposita Commissione, composta dal Presidente del CdS e da due docenti del Dipartimento, tramite test a risposta multipla riguardante gli ambiti disciplinari della chimica generale ed inorganica, della chimica organica, della biochimica, della biologia molecolare e cellulare, della fisiologia generale e della lingua inglese di livello B1.

Il percorso formativo attualmente prevede l'acquisizione di 120 CFU, comprensivi di 8 CFU di attività a scelta, 2 CFU di tirocinio formativo/di orientamento e 18 CFU di prova finale.
Nell'a.a. 2020/2021, come conseguenza di una revisione della didattica erogata, che aveva già visto, tra gli altri, nell'a.a. 2017/2018 l'inserimento dell'insegnamento della "Chimica degli Alimenti" in luogo del disattivato "Struttura e funzione di composti organici di interesse alimentare", è stata realizzata l'introduzione del corso di insegnamento in "Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica", caratterizzante della classe di laurea, atto a fornire allo studente le nozioni di base finalizzate alla conoscenza dei parametri diagnostici valutabili in specifici campioni biologici e delle loro modalità di misurazione. Questo inserimento ha richiesto una riduzione del numero dei CFU dedicati al tirocinio da 5 a 2. Per il CdLM in SANU, anche a seguito delle interlocuzioni con i portatori di interesse, sono stati attivati i tirocini curricolari in a) Analisi degli alimenti: metodi, strumenti e tecniche; b) Nutraceutica; c) Stato Nutrizionale: tecniche e metodi di valutazione; d) Tecniche di analisi in biologia della nutrizione. Lo studente deve indicare in un modulo di richiesta dedicato il tirocinio curricolare di interesse. Le attività di tirocinio possono essere svolte presso laboratori di ricerca dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" o, in regime di convenzione, presso altri Atenei, Aziende ed Enti pubblici o privati che operano nel campo degli alimenti e della nutrizione umana. In particolare, con l'a.a. 2020/2021, la Commissione Tirocini ha messo in atto una strategia di rilevazione e di analisi dei dati al fine di riuscire a costruire una rappresentazione accurata dell'esperienza curricolare, anche in termine di raggiungimento condiviso dell'offerta formativa. Il monitoraggio si concentra sul trattamento ed analisi dei dati acquisiti mediante l'indagine condotta attraverso il sondaggio 'UniCampania NutriAStage' con questionari online strutturati, rivolti allo studente e al tutor professionale. Tra i tirocini curricolari attivati, il curriculum "stato nutrizionale" è stato scelto dagli studenti per il 65%; mentre il 17% dei tirocinanti ha optato per la frequenza di attività che mirano all'acquisizione di conoscenze e competenze nell'analisi degli alimenti (Figura 2). I dati ad oggi acquisiti consentono, in particolare, di registrare un alto grado di soddisfazione da parte dei soggetti ospitanti con un 61% che si ritiene molto soddisfatto e un 38% soddisfatto. I risultati sono aggiornati annualmente nel quadro B5 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) della SUA-CDS.

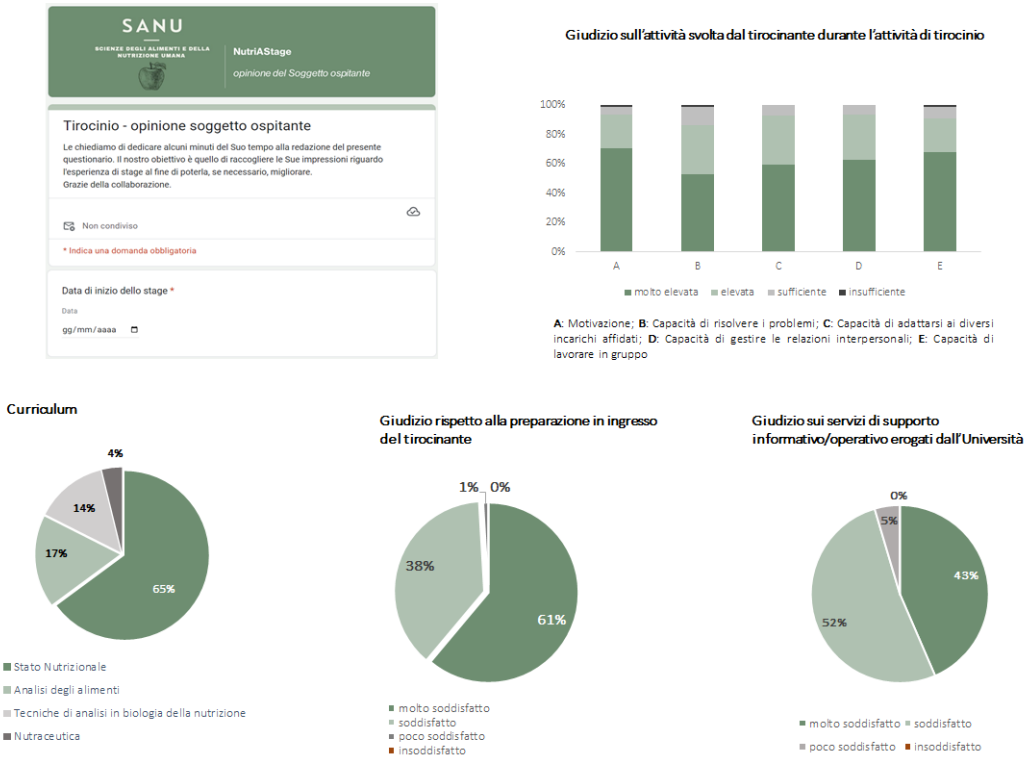


Figura 2. Monitoraggio delle attività di tirocinio curricolare – survey 'UniCampania NutriAStage' (dati al 26/04/2024)

L'analisi degli indicatori di numerosità, aggiornati al 06.04.2024, evidenzia per l'anno 2023 un brusco calo degli avvii di carriera al primo anno con 38 iscritti, quantificabile in un decremento percentuale del 45% vs. l'anno 2022. Nonostante il dato negativo che riflette la media dell'area geografica di riferimento, l'attrattività del CdLM non ne risente significativamente, giacché, in una percentuale pari a 68.4%, gli avvii di carriera nel 2023 (iC04) sono da parte di studenti che hanno acquisito il titolo di laureato di primo livello presso altri Atenei. Il dato assume una maggiore rilevanza se si considerano i dati degli indicatori iC00c (iscritti per la prima volta a LM) ed il numeratore dell'indicatore iC04. Infatti, appare evidente che negli anni è diminuito il numero di studenti già in possesso di altra LM (e.g. laureati in farmacia), laddove il CdLM diviene scelta consapevole per laureati di primo livello che, in percentuale superiore all'85% (quinquennio 2018-2023), hanno acquisito il titolo in altro Ateneo (Figura 3).

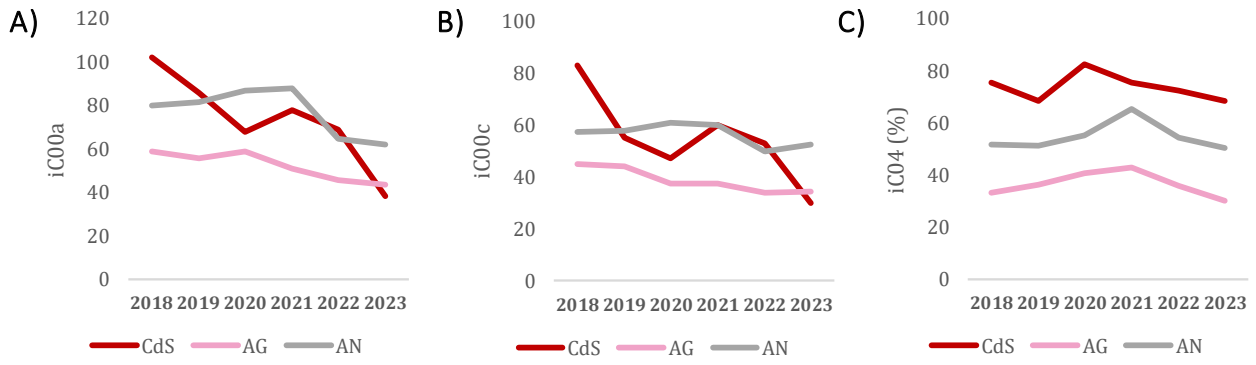


Figura 3. Indicatori ANVUR (Scheda CdS 06/04/2024) di numerosità (iC00a; iC00c) ed attrattività (Ic04)

Gli indicatori della didattica e di approfondimento della didattica sottolineano un incremento del numero di studenti che maturano 40 CFU nell'anno solare (iC01), laddove una percentuale di 90.6% e 45.3% degli studenti prosegue al II anno del CdLM avendo acquisiti almeno 20 e 40 CFU, rispettivamente. Questi dati suggeriscono il buon esito delle strategie correttive messe in atto (a.a. 2018/2019 e 2020/2021) al fine di aumentare favorevolmente la regolarità e la prosecuzione al II anno di studi, con una revisione dei carichi didattici tra i due anni di corso e l'attivazione, dall'a.a. 2022/2023, di corsi di tutorato di primo sostegno in Biologia e Chimica di base. Questi ultimi mirano a far fronte alle carenze conoscitive in ingresso, evidenziate nel test di verifica della adeguata personale preparazione iniziale, che inficiano il rendimento degli studenti. Maggiori difficoltà, sebbene per il 2023 si registri un + 4.5% vs. l'anno precedente, sembrano essere legate alla capacità di conseguire la laurea entro la durata normale del corso in una popolazione di studenti per grossa parte lavoratori e non tutti aderenti al percorso rallentato, già programmato dall'a.a. 2018/19, sulla base di direttive del PdQA.

Per incrementare la consapevolezza sulla diversità degli sbocchi lavorativi del CdLM, oltre a quello meglio configurato nel pensiero comune del nutrizionista (libera professione), dal 2022 la Commissione Orientamento organizza annualmente l'evento "SANUorienta", laddove la commissione Placement, già dal giugno 2021, propone attività seminariali integrative di orientamento al lavoro per nuove prospettive tra tradizione e innovazione (SUA-CdS - quadro B5 Accompagnamento al mondo del lavoro), con il supporto di diversi esponenti del mondo del lavoro con cui intesse consultazioni, alcuni dei quali sono ad oggi componenti del Comitato di Indirizzo (CI) dei Corsi di Studio in Biotecnologie e Molecular Biotechnology, Scienze degli Alimenti e della Nutrizione umana, Scienze Biologiche e Biologia. Quest'ultimo è stato istituito in data 23 aprile 2024, laddove non è più in essere il CI dipartimentale istituito partendo da una necessità già esplicitata nel precedente rapporto di riesame.

Figura 4. Eventi svolti e programmati nell'ambito delle attività di Placement "NutriAMO il nostro futuro"

In particolare, dal primo semestre dell'a.a. 2022/23 nasce nell'ambito del CdLM il ciclo di eventi Placement "NutriAMO il nostro futuro" (uno nel 2022, due nel 2023 e già due nel 2024), che ha ospitato e ospita professionisti operanti nell'ambito della nutrizione (Figura 4).

Analogamente, per perseguire lo stesso obiettivo, nell'offerta formativa dall'a.a. 2021/2022, pur garantendo la libertà di scelta tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, sono erogati, tra le attività a scelta, insegnamenti volti ad approfondire il ruolo della "Fitochimica e Nutraceutica in Nutrizione Umana" o gli aspetti di "Gestione del laboratorio e tecniche strumentali nell'analisi degli alimenti" (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2021-22.pdf). L'offerta formativa è stata altresì arricchita dall'a.a. 2022/2023 con l'inserimento dei corsi di insegnamento opzionali in "Principi di nutrizione nello sport e nell'esercizio fisico" e "Fisiopatologia endocrina e metabolismo" (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2022-23.pdf).

Dall'a.a. 2022/2023 gli studenti maggiormente interessati agli aspetti della ricerca laboratoriale possono optare per l'attività a scelta "Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana" (8 CFU). I crediti formativi associati sono acquisiti con votazione in trentesimi e riportati su apposito verbale dalla Commissione Didattica del CdS su indicazione del relatore di tesi. Condizione necessaria per il superamento dell'attività a scelta "*Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana*" è la frequenza obbligatoria alle attività laboratoriali del progetto di tesi (Art. 1 Regolamento Tesi di Laurea - Allegato 4 Regolamento Didattico).

I laureandi sono complessivamente soddisfatti del CdS (iC25 – anno 2022 91.2%). Analogamente, i laureati esprimono un'alta soddisfazione complessiva attestando che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdLM. I dati occupazionali lasciano emergere che la formazione acquisita all'Università risulta molto adeguata (Report AlmaLaurea, Quadri C – SUA CdS – risultati della formazione).

Dall'a.a. 2020/2021, il CdLM si avvale anche dei profili social https://www.facebook.com/groups/631291987483548 e https://www.instagram.com/sanu.unicampania/ per la presentazione dell'Offerta Formativa e come forma di comunicazione della propria identità.

Azione Correttiva n. 1	**Creazione Comitato di Indirizzo**
Azioni intraprese	*Il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche ha proceduto all'istituzione di un comitato di indirizzo di vasto respiro (con la partecipazione di rappresentanti di tutte le categorie dei portatori di interesse), al cui interno sono state previste sezioni specifiche per le diverse tipologie di Corsi di Laurea.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*L'istituzione e l'attivazione del Comitato di Indirizzo dipartimentale è stata realizzata nell'a.a. 2019/2020. Le consultazioni successive in considerazione dell'evoluzione della richiesta formativa e delle figure professionali in uscita hanno portato ad una rivisitazione con l'istituzione di un CI tra CdS finalizzati a formare figure professionali che operano in ambiti affini o integrati.*

Azione Correttiva n. 2	**Modifica del piano di studi nelle possibilità del vigente RaD** (non tra le aree di miglioramento del precedente RRC)
Azioni intraprese	Sono state apportate modifiche del piano di studi - a.a 2018/2019 variazione del carico didattico del modulo di Gastroenterologia da 8 a 6 CFU (corso integrato di Aspetti Fisiopatologici e Psicologici della Nutrizione Umana) - a.a. 2020/2021 inserimento del corso di insegnamento "Biochimica Clinica e Biologia molecolare clinica" - a.a. 2020/2021 integrazione dei corsi di insegnamento "Caratterizzazione genetica delle materie" e "Microbiologia applicata" nel corso di insegnamento "Genetica e Microbiologia in Alimenti e Nutrizione" - a.a. 2020/2021 decremento dei CFU dedicati alle attività di tirocinio e attivazione di quattro curricula opzionali per lo svolgimento delle attività
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva viene valutato sulla base dei crediti maturati e degli indicatori di riferimento di seguito elencati: *iC01 % di studenti iscritti entro la durata normale del CdLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.* *iC13 % di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire*** *iC15 % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)* *iC16 % di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e iC16 bis (almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)* I dati iC01 sottolineano un incremento del numero di studenti che maturano 40 CFU nell'anno solare, laddove l'analisi dell'indicatore iC13 sottolinea che dal 2019 al 2022 vi è stato un incremento da 50.2% a 59.9% dei CFU conseguiti al I anno, laddove un cospicuo incremento dell'indicatore iC15 (da 77.1% nel 2018 al 90.6% nel 2022) suggerisce il buon esito delle modifiche apportate ai carichi didattici del CdLM che ha favorito la capacità degli studenti di

	acquisire almeno 20 CFU al I anno. Nonostante si registrino incrementi meno significativi, i dati dell'indicatore iC16 continuano ad evidenziare un basso livello di produttività del CdLM in termini di CFU conseguiti al I anno vs area geografica e nazionale.
Azione Correttiva n. 3	**Verifica della personale preparazione e del possesso di adeguate competenze linguistiche e programmazione didattica integrativa** (non tra le aree di miglioramento del precedente RRC)
Azioni intraprese	*Al fine di far fronte alla massiccia eterogeneità formativa della popolazione studentesca in ingresso:* - *a.a. 2020/2021 inserimento di un colloquio telematico per la verifica della personale preparazione e della lingua inglese (B1 level) per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari;* - *a.a. 2022/2023 inserimento test a risposta multipla in presenza in luogo del colloquio telematico* - *a.a. 2022/2023 attivazione di corsi di tutorato di primo sostegno in Chimica di base e Biologia di base*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La grossa attrattività del CdLM si scontra con una popolazione studentesca con marcata eterogeneità formativa e carenze negli insegnamenti di base. Sebbene già disponibili prove simulative degli anni precedenti, oltre all'elenco dettagliato di argomenti oggetto del test di verifica suddivisi per materia (fondamenti di biochimica, biologia, chimica generale ed inorganica, chimica organica, e fisiologia generale), la preparazione in ingresso è lacunosa e frammentaria. L'impossibilità di attribuire debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi agli studenti che si iscrivono alle lauree magistrali fa dei tutorati di primo sostegno un valido strumento di cui un numero basso di studenti con carenze usufruiscono. Invece, si avvantaggiano dei tutorati studenti per i quali, in sede di verifica preliminare, non sono state accertate lacune, ma che mostrano una forte determinazione nel voler affrontare il percorso di studi con una solida conoscenza delle discipline di base.
Azione Correttiva n. 4	**Promozione e pubblicizzazione del percorso di studi rallentato** (non tra le aree di miglioramento del precedente RRC)
Azioni intraprese	*da a.a. 2018/2019 programmazione percorso slow laurea con definizione di un piano di studi esemplificativo come Allegato del Regolamento Didattico*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Gli studenti lavoratori, che costituiscono una buona parte della popolazione studentesca, si avvantaggiano del percorso per non uscire fuori corso.*
Azione Correttiva n. 5	**Implementazione attività di tirocinio curricolare** (non tra le aree di miglioramento del precedente RRC)
Azioni intraprese	*da a.a. 2020/2021 è stata realizzata una ristrutturazione del percorso di tirocinio curricolare che tenesse conto delle inclinazioni dello studente all'approfondimento in a) Analisi degli alimenti: metodi, strumenti e tecniche; b) Nutraceutica; c) Stato Nutrizionale: tecniche e metodi di valutazione; d) Tecniche di analisi in biologia della nutrizione. A tal scopo sono state stipulate nuove convenzioni, la cui lista aggiornata è al sito del DiSTABiF pag. Tirocini al link https://www.distabif.unicampania.it/images/modulistica/Convenzioni_Tirocinio_SANU_lista_2022.pdf* *Lo studente seleziona il curriculum mentre compila il modulo di richiesta di attivazione del tirocinio che invia, nei tempi indicati, all'indirizzo mail: tirocini.sanu@unicampania.it. Una apposita commissione (Commissione Tirocini) esamina l'istanza ed invia allo studente l'indicazione della struttura presso la quale svolgere il tirocinio. Quanto è premura a farsi da parte dello studente è al link https://www.distabif.unicampania.it/images/modulistica/tirocinio_libretto.pdf* *Al termine del periodo di tirocinio, il libretto deve essere consegnato alla Commissione Tirocinio universitario, con una relazione puntuale delle attività svolte, previamente verificata dal tutor Universitario. Dovranno altresì pervenire, debitamente compilati, i questionari volti di valutazione delle opinioni del tirocinante https://forms.gle/usArG7XRdeqzR2kS9 e del tutor del Soggetto Ospitante https://forms.gle/KiaFV5UDLP3ekU5v5.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*La ristrutturazione offre un continuo monitoraggio e la possibilità di registrare il grado di soddisfazione del soggetto ospitante, relativamente a conoscenze e competenze degli studenti.*
Azione Correttiva n. 6	**Implementazione attività di accompagnamento al lavoro** (non tra le aree di miglioramento del precedente RRC)
Azioni intraprese	*da a.a. 2021/2022 – inserimento corsi di insegnamento opzionali (attività a scelta dello studente) che meglio approfondissero aspetti di interesse professionale giacché i laureati della classe LM-61 sono figure richieste dalla grande distribuzione organizzata, dalle industrie alimentari e dalle società che si occupano di ristorazione. Possono trovare impiego anche quali esperti in Nutraceutica, Educazione Alimentare e nell'ambito della Ricerca e della Consulenza.* *da 2021 – attività seminariali integrative di accompagnamento al lavoro organizzate dalla Commissione Placement*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Registrato un incremento della consapevolezza negli studenti frequentanti le attività del CdLM (si ricorda che non è obbligatoria la frequenza alle attività e che si verifica la non frequenza degli*

studenti lavoratori). Dalle attività e dalle consultazioni con gli esperti arruolati per le attività seminariali integrative di accompagnamento al lavoro ne è conseguita la recente istituzione di un comitato di indirizzo tra CdS finalizzati a formare figure professionali che operano in ambiti affini o integrati.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

L'analisi degli indicatori ANVUR della didattica nonché la rilevazione dell'opinione di studenti e laureati hanno messo in evidenza numerosi punti di forza del CdS nonché alcuni aspetti critici che richiedono una riflessione e azioni di miglioramento.

Punti di forza:

a) *il corso gode di una elevata attrattività;*
b) *il tasso di abbandono è molto basso (>90% degli studenti prosegue nello stesso CdS);*
c) *il grado di soddisfazione di studenti e laureati per la formazione ricevuta è elevato;*
d) *a tre anni dal conseguimento della laurea, la stragrande maggioranza dei laureati ha una occupazione, ritenendo la laurea conseguita molto efficace per lo svolgimento del lavoro attuale.*

Aree di miglioramento:

a) *necessità di incoraggiare lo svolgimento di un periodo di formazione all'estero. Infatti, sebbene sia stata registrata la partecipazione al programma Erasmus, anche come conseguenza delle attività di sensibilizzazione messe in atto dalla commissione Erasmus dipartimentale, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10bis), pur aumentando dal 2021 al 2022, risulta ancora un terzo di quanto nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale.*
b) *incrementare ulteriormente la produttività in termini di crediti maturati ed il numero dei laureati entro la normale durata del corso.*
c) *Aumentare la frequenza alle attività del CdLM.*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a**
  Upload / Link del documento:
- Titolo: **SMA 2023**
  Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM61_2023.pdf
- Titolo: **Indicatori ANVUR**
  Upload / Link del documento: reperibile su scheda SUA CdS 2022/2023
- Titolo: **Verbali CdS**
  Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Dai quadri A1.a e A1.b si conferma la validità del CdS sia per quanto riguarda gli aspetti culturali sia per quanto riguarda gli aspetti professionalizzanti con il soddisfacimento delle esigenze e le potenzialità di sviluppo nel settore di riferimento. Il CdS ha costantemente verificato la validità di tali premesse, intessendo consultazioni periodiche con il mondo del lavoro ed organizzando attività seminariali integrative con esperti di settore. Dalla costituzione del comitato di indirizzo dipartimentale (2019), le cui riunioni sono state effettuate almeno una volta all'anno, è nata la necessità di costituire un comitato di indirizzo ristretto (istituzione 23 aprile 2024) che meglio possa prendere in considerazione tutti gli esiti del percorso e garantire la coerenza con l'evoluzione della domanda di formazione.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Il CdS in SANU offre una solida base di conoscenze che consentono di accedere ai cicli di studio successivi (Master di II livello, Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione, Corsi di Dottorato di Ricerca). Conoscenze e competenze specifiche disciplinari sono ulteriormente potenziate e finalizzate all'accesso nel mondo del lavoro e costantemente aggiornate rispetto agli sbocchi professionali grazie anche al confronto con gli stakeholder. Quest'ultimi hanno valutato positivamente gli obiettivi formativi e le competenze del percorso formativo. Giudizio

confermato dagli enti ospitanti stage e tirocini. I dati ad oggi acquisiti evidenziano che i laureati privilegiano sbocchi occupazionali nella libera professione di nutrizionista. Le modifiche apportate all'offerta formativa mirano a potenziare alcune discipline per meglio rispondere alle esigenze del territorio che esprime anche emergenti realtà occupazionali nel settore agro-alimentare e in quello nutraceutico.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il CdS consulta le parti interessate ai profili formativi in uscita, sottoponendo ai portatori di interesse i piani di studi e recependo le osservazioni e sollecitazioni che provengono dal mondo del lavoro. Le consultazioni con il mondo del lavoro sono realizzate anche attraverso la collaborazione con professionisti sanitari e imprese del settore agroalimentare e nutraceutico in occasione delle stipule di convenzioni per lo svolgimento del tirocinio curricolare degli studenti e l'organizzazione delle attività seminariali "NutriAMO il nostro Futuro". I tirocini curricolari rappresentano una fondamentale integrazione tra la formazione e il mondo del lavoro. La Commissione Tirocini del CdS consulta le valutazioni fornite dai soggetti ospitanti che hanno esercitato il ruolo di tutor degli studenti nell'ambito delle attività di tirocinio. Relativamente agli studi di settore il gruppo di gestione AQ consulta regolarmente fonti documentali relative ai problemi legati all'alimentazione e alla nutrizione (EPICENTRO; Documenti FAO; Documenti EFSA; Sorveglianza OKkio alla SALUTE; Sorveglianza pediatrica COSI).

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Le valutazioni e le considerazioni emerse dalle consultazioni delle parti interessate, nonché degli studi di settore sono stati e sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Incrementare la consapevolezza della diversità degli sbocchi professionali e della crescente richiesta di laureati del CdLM per percorsi occupazionali in aziende del settore agro-alimentare, in quello nutraceutico, nella ristorazione collettiva o in ulteriori attività di studio. Pertanto, si ritiene necessario istituire un appuntamento annuale di raccordo tra il CdLM e il mondo del lavoro e la creazione di uno sportello Internet per enti e aziende dove pubblicare offerte di lavoro e di tirocinio. Appare altresì necessario, sebbene i dati ad oggi disponibili siano confortanti, incoraggiare gli studenti a seguire percorsi di studio post-laurea (Dottorato, Scuole di specializzazione, Master di II livello, Corsi di Perfezionamento).

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadro A4.b.2**
  Upload / Link del documento:
- Titolo: **SMA 2023**
  Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM61_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il carattere e l'identità del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti sono dichiarati con chiarezza. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, disciplinari e trasversali, del percorso formativo sono descritti in modo chiaro e coerente con il profilo scientifico e professionale del laureato.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il CdS esplicita adeguatamente gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi, i "profili in uscita", con chiara indicazione dei risultati di apprendimento attesi. Questi ultimi sono declinati adeguatamente per aree di apprendimento (discipline biomediche, discipline della nutrizione umana, discipline per la caratterizzazione degli alimenti e gestione del sistema agroalimentare, affini ed integrative – quadro A4.b.2 – SUA CdS). L'annuale aggiornamento del Syllabus altresì contribuisce a favorire la chiarezza degli obiettivi formativi e dei contenuti di tutti gli insegnamenti in Italiano e in Inglese.

Criticità/Aree di miglioramento

Complessivamente il CdS raggiunge gli obiettivi dichiarati come si evince anche dal livello di soddisfazione espresso dagli studenti laureandi e dai laureati. Tuttavia, un'area di miglioramento sulla quale il CdS deve mantenere l'attenzione è il profilo in uscita dell'inserimento nel mondo del lavoro.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

Fonti documentali:

- Titolo: Regolamento Didattico del CdS 2023/2024
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: Manifesto degli Studi 2023/2024
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: Opinioni degli Studenti
  Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10409/BERSAGLIO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Dal Piano di studi del CdS emerge la chiara descrizione dell'offerta formativa, in coerenza con gli obiettivi formativi descritti nella Scheda SUA, con indicazione dei CFU, divisi per ambiti disciplinari. Le schede di ogni insegnamento prevedono le modalità di fruizione, realizzazione, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici previsti. Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività" di cui è assicurata un'adeguata evidenza nel Manifesto degli Studi e attraverso comunicazione sui social del CdLM e del Dipartimento.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il CdS indica chiaramente la struttura e l'articolazione dei CFU. Nella pagina dedicata alla lista insegnamenti è

disponibile l'elenco degli insegnamenti per ciascun anno accademico. L'elenco riporta, per ciascun insegnamento, il corso di studio nel quale esso è impartito, il semestre, il numero di crediti e il numero di ore di lezione di didattica frontale previsto, nonché il link alla pagina web del singolo insegnamento nella quale è riportato il programma d'esame e le altre informazioni relative all'insegnamento stesso e alle modalità di valutazione. I CFU sono indicati per ciascun insegnamento, ma non appare sempre chiara la ripartizione nel Syllabus fra didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non ci sono insegnamenti a distanza, a meno dell'insegnamento "Fondamenti di Sostenibilità", elencato, dall'a.a. 2022/2023 tra le attività a scelta dello studente, ed "English for food science". L'attività online è interattiva e dinamica. La valutazione individuale degli studenti da parte del docente è realizzata per l'insegnamento English for food science in presenza. Il corso "English for food science" gode di una quota adeguata di e-tivity; è favorita l'interazione del docente con gli studenti, attraverso l'esecuzione di lavori di gruppo e/o individuali, con feedback sulle attività svolte dagli studenti.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

I docenti predispongono il materiale didattico per il proprio corso mettendolo a disposizione degli studenti tramite la propria pagina web o l'Aula Teams dell'insegnamento.

Criticità/Aree di miglioramento

Rispetto agli obiettivi formativi, una criticità riguarda i CFU che sono indicati per ciascun insegnamento, ma senza distinzioni fra didattica erogativa, interattiva e attività di autoapprendimento. Un ulteriore aspetto da considerare è la formulazione di un orario di attività che di concerto all'orario didattico permetta allo studente una buona organizzazione per implementare competenze trasversali o competenze diversamente utili agli approfondimenti professionali.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A5.a, A5.b, A2**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tirocinio Curricolare (allegato 3); Regolamento Tesi di Laurea (allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti. Nel caso di insegnamenti integrati, la scheda ne illustra la struttura.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono pubblicate nel sito web del CdS (https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana/10-didattica/800-insegnamenti-cds-scienze-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana-2023-2024), nonché sul sito del DiSTABIF che dà chiara visibilità all'offerta formativa.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità delle prove di verifica sono indicate nel Regolamento didattico del CdS, nelle schede degli insegnamenti ed illustrate dai docenti prima del loro svolgimento. Per quanto concerne il tirocinio e la prova finale, le modalità di svolgimento sono precipuamente indicate nei documenti "Regolamento Tirocinio Curricolare" e "Regolamento Tesi di Laurea" che costituiscono, rispettivamente, gli allegati 3 e 4 del Regolamento Didattico del CdLM, ad

aggiornamento annuale. Sempre a livello del Regolamento didattico sono chiaramente descritti i principali adempimenti per laureandi e relatori. Le caratteristiche della prova finale sono altresì descritte nel quadro A5.a della SUA, mentre le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente indicate nel quadro A5.b. Il CdS non ha inserito nel regolamento le modalità di svolgimento delle prove intermedie poiché ciascun docente valuta l'opportunità della prova intermedia e l'eventuale momento idoneo di svolgimento in relazione al programma del corso.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le schede dei singoli insegnamenti descrivono, con rare eccezioni che riguardano un esame modulare, in modo coerente e chiaro la modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali, vengono descritti i criteri di valutazione – legati agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi - nonché il loro peso nella valutazione finale.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono chiaramente descritte nelle Schede di insegnamento compilate dai docenti e sono espressamente comunicate agli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento sta nel far porre uguale cura ed attenzione nella compilazione dei syllabi, anche attraverso la costituzione di una commissione operante un proficuo controllo sull'operato dei docenti. Un'altra area di miglioramento riguarda il fatto di regolamentare lo svolgimento di prove in itinere per gli studenti frequentanti per tutti i corsi di insegnamento con opportuna calendarizzazione.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

Fonti documentali

Documenti chiave:

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tirocinio Curricolare (allegato 3); Regolamento Tesi di Laurea (allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS organizza il piano di studi, gli orari delle lezioni e gli esami in modo da favorire la frequenza delle lezioni, dandone opportuna visibilità sul sito del Dipartimento. Il calendario degli esami evidenzia il calendario delle attività didattiche e le flessibilità offerte per gli studenti fuori corso (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/LM61_Diarioesami_2023-2024.pdf. I docenti sono altresì invitati a rendere da subito disponibili le date degli appelli di esame e/o delle prove parziali (prove d'esame non verbalizzanti, ad esempio prove in itinere, prove scritte di esami che prevedono anche una prova orale ecc.) attraverso il sistema ESSE3. La piattaforma prevede la somministrazione on line dei questionari di valutazione della didattica e la verbalizzazione online degli esami. Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti, possono segnalare eventuali necessità essendo coinvolti nel Consiglio del CdS e nella CPDS (Commissione paritetica docenti-studenti).

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS si riunisce regolarmente per discutere sui diversi aspetti della didattica. In particolare, un'apposita Commissione didattica ha il mandato di ottimizzare il piano didattico e formulare ed inoltrare proposte al CCdS che rimane sovrano nella approvazione delle medesime. Tra i compiti specifici della Commissione ci sono: a. la pianificazione e la stesura del Regolamento e del Manifesto degli studi; b. l'erogazione dell'offerta didattica, rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti, azioni migliorative; c. l'organizzazione del calendario degli esami di profitto; d. l'aggiornamento delle commissioni di esame.

Il Presidente del CdS, durante l'anno accademico, prende parte, con i coordinatori degli altri CdS del dipartimento ed il responsabile amministrativo della didattica, a riunioni regolari coordinate dal Direttore di Dipartimento. In tali riunioni

vengono prese decisioni utili a definire le varie fasi della progettazione ed erogazione della didattica, dal calendario-orario delle lezioni, degli esami e delle prove di laurea, alle programmazioni per l'anno successivo (coperture didattiche). Sempre a livello di Dipartimento, sono gestite le attività di orientamento e tutorato, internazionalizzazione e alcune attività per studenti con specifiche esigenze (e.g. disabilità e DSA) a mezzo di Commissioni dedicate.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS potrebbe pubblicizzare in maniera ancora più ampia gli eventi che accredita come "altre attività" dello studente per segnalare i CFU assegnati per ogni evento ed offrire allo studente la possibilità di scegliere in maniera consapevole tra le attività che più sono in linea con il proprio percorso formativo.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RC-2024: Incrementare la partecipazione con continuità alle lezioni
Problema da risolvere Area di miglioramento	*La frequenza non obbligatoria può essere una delle cause responsabili del mancato raggiungimento dell'acquisizione dei crediti formativi soprattutto per studenti poco attenti al Regolamento del CdS o non aventi chiari gli obiettivi della didattica, laddove non è adeguatamente specificata l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento* *Regolamentare e calendarizzare prove in itinere per tutti gli insegnamenti; fornire materiali didattici audio-visivi (didattica asincrona) ad utilizzo temporale limitato sulla base degli obiettivi didattici individuati dal docente.*
Azioni da intraprendere	*Sensibilizzare i docenti a meglio articolare in ore/CFU la didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento e istituire una commissione incaricata di valutare l'efficace progresso dell'aggiornamento. A tal scopo si provvederà alla preparazione di un fac-simile da inviare all'intero corpo docente con opportune linee guida per la compilazione.*
Indicatore/i di riferimento	*indicatori di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo: iC01, iC13, iC15, iC16 (crediti maturati) e iC14, iC02, iC17, iC22 (regolarità carriere) – ANVUR; opinioni degli studenti (valutazione e monitoraggio VALMON s.r.l., report AlmaLaurea)*
Responsabilità	*Commissione didattica del CdS, docenti del CdS*
Risorse necessarie	*Disponibilità di aule.* *Modello esemplificativo e di dettaglio operativo dei syllabi.*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno*

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".**

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare in questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Orientamento e Tutorato

Negli ultimi anni è stato realizzato un considerevole potenziamento delle attività di orientamento, in ingresso ed in itinere, e del tutorato. In particolare, relativamente alle attività di orientamento in ingresso, sono stati organizzati dall'anno 2023 incontri con gli studenti del III anno dei CdS triennali del Dipartimento nell'ambito dell'attività "Orientamoci MagistraLMente al DiSTABiF", laddove già dal 2022 la Commissione Orientamento del CdS pianifica l'evento "SANUOrienta ad una scelta (della) magistrale", rivolto a studenti del III anno di CdS incardinati in Atenei limitrofi per illustrare il percorso formativo magistrale del CdS e le sue potenzialità dal punto di vista culturale, professionale e soprattutto occupazionale. L'efficacia dell'orientamento è registrata grazie alla predisposizione di un event-survey, somministrato agli studenti. La Commissione è disponibile a fornire informazioni più approfondite e specifiche relative alle modalità di accesso, ai requisiti curriculari richiesti e alla verifica della preparazione di base e della lingua inglese, anche per via telematica e sfruttando l'aula Teams "SANU_infopoint".

Dal 2020 l'offerta formativa del CdS è altresì presentata nel corso delle attività di orientamento in ingresso V:Orienta organizzate dall'Ateneo ed alcuni docenti del CdS perseguono il fine di promuovere le attività e le offerte formative del DiSTABiF presso le istituzioni scolastiche, anche attraverso l'attivazione di Percorsi di Competenze Trasversali ed Orientamento. Il primo progetto, ancora delineato come Alternanza Scuola Lavoro (ASL), è stato attivato per 20 studenti dell'Istituto Salesiani "Sacro Cuore di Maria" (Caserta) nell'anno scolastico 2018/19 ed ha rappresentato il *primum movens* per attività progettuali, contemplanti attività laboratoriali a postazione singola, diversamente declinanti i temi della educazione alimentare, recupero degli scarti alimentari per un uso creativo, sostenibilità alimentare, accolti da più scuole della provincia. Nell'anno scolastico 2023/2024 le attività hanno visto protagonisti 160 studenti di liceo (scientifico e classico). Le Commissioni Orientamento, Tirocinio e Placement hanno organizzato il 16 ottobre 2019 e il 16 dicembre 2021 un'intera giornata dedicata al tema complesso della sostenibilità alimentare con l'evento "foodHEROES: il pianeta per la nutrizione, la nutrizione per il pianeta". Nell'anno 2019 hanno partecipato in presenza circa trecento studenti, laddove, per via telematica, nel 2021 è stata registrata la partecipazione di centoottanta studenti di Scuole medie superiori della provincia di Caserta.

Le attività di tutorato sono predisposte in modo da aiutare gli studenti nello sviluppo della loro carriera e ad operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. In particolare, i docenti del CdS afferenti al DiSTABiF (elenco fornito in SUA-CdS) svolgono l'attività di tutorato in itinere, tipicamente durante le ore di ricevimento e/o previo appuntamento, per identificare e risolvere situazioni di difficoltà degli studenti (legate al metodo di studio o ad altre criticità) al fine del miglioramento dell'apprendimento e di un più agevole superamento degli esami di profitto. Sulla base dei dati ANVUR si stanno pianificando strategie di tutorato che favoriscano l'acquisizione di 20 o meglio 40 CFU al I anno, e che, in supporto al già introdotto tutorato di I sostegno in Chimica di Base e Biologia di base, vadano a colmare le carenze in ingresso che spesso impediscono allo studente di affrontare lo studio di alcune discipline con il giusto approccio.

Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Dal 2021 la commissione Placement del CdS organizza incontri e seminari con esperti di settore (alimentare-nutraceutico) e biologi e/o medici nutrizionisti che operano, in strutture sia pubbliche che private, nell'ambito della prevenzione e in contesti clinici. Il tirocinio curricolare, che costituisce parte integrante del percorso formativo del laureato, e le convenzioni con Enti/Aziende offrono al laureando un'ampia possibilità di interazione con il mondo del lavoro, favorendone il successivo inserimento.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Annualmente, è rinnovato, anche tenendo conto di eventuali azioni correttive, il link alla pagina web del CdS (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/Requisiti_accesso_SANU2023_2024.pdf), nel quale lo studente trova le informazioni relative ai requisiti curricolari richiesti per l'accesso e come colmare eventuali carenze. Gli interventi previsti mirano a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei. L'adeguata preparazione personale è verificata mediante test a risposta multipla riguardante gli ambiti disciplinari della chimica generale ed inorganica, della chimica organica, della biochimica, della biologia molecolare e cellulare, della fisiologia generale e della lingua inglese di livello B1. A tal scopo, sono forniti un modulo di pre-iscrizione, i programmi delle discipline di interesse e le indicazioni (anche in termini di data e orari) di svolgimento della verifica mediante test a risposta multipla. Il test consta in 20 quesiti in Fondamenti di chimica, 26 quesiti in Fondamenti di biologia e biochimica e 14 quesiti in Fondamenti di fisiologia generale. Il test si ritiene superato se è fornito almeno il 60% di risposte esatte per ciascun ambito. Le eventuali carenze sono puntualmente comunicate agli studenti. Per gli studenti che evidenziano carenze in uno o più ambiti, sono attivati corsi di tutorato di primo sostegno

in Chimica di base e Biologia di base. Gli studenti sono fortemente incoraggiati a frequentare i corsi di tutorato. Sulla base delle principali carenze individuate, i docenti sono altresì chiamati a riprendere alcuni concetti di base nel corso delle lezioni per favorire un'equa ed efficace didattica. La pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso e su come recuperare eventuali carenze è attuata anche mediante video trasmesso sui canali social del CdS.

Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti, anche promuovendo la consultazione di articoli scientifici e/o attività seminariali, quali approcci per stimolare lo studente all'approfondimento e alla riflessione critica. L'autonomia di scelta nell'apprendimento è supportata e guidata dal corpo docente nell'ambito dei CFU a scelta (8 CFU) e delle attività di tirocinio curricolare. A tal scopo, è stata incrementata l'offerta formativa, dall'a.a. 2021/2022, con attività a scelta volte ad approfondire gli aspetti della nutraceutica laboratoriale e regolatoria, della gestione del laboratorio in analisi degli alimenti, degli interventi nutrizionali nello sport e nell'esercizio fisico e della fisiopatologia endocrina. Dall'a.a. 2022/2023 gli studenti maggiormente interessati agli aspetti della ricerca laboratoriale possono optare per l'attività a scelta "Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana" (8 CFU). I crediti formativi associati sono acquisiti con votazione in trentesimi e riportati su apposito verbale dalla Commissione Didattica del CdS su indicazione del relatore di tesi. Condizione necessaria per il superamento dell'attività a scelta "*Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana*" è la frequenza obbligatoria alle attività laboratoriali del progetto di tesi (Art. 1 Regolamento Tesi di Laurea - Allegato 4 Regolamento Didattico). Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o fuori sede il CdS non prevede l'obbligo di frequenza. Sono inoltre previsti appelli d'esame specificamente riservati agli studenti fuori corso e/o lavoratori. Gli studenti lavoratori hanno la possibilità di iscriversi con un piano di studi rallentato (programma "slow laurea"), caratterizzantesi per la diversa ripartizione temporale degli insegnamenti. Il materiale didattico dei singoli corsi di insegnamento può essere reperito nelle Aule Teams dedicate o sulla piattaforma SharePoint. L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" assicura il diritto allo studio degli studenti con disabilità e la loro inclusione in tutti gli ambiti della vita universitaria (https://inclusione.unicampania.it/). Il CID è il Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il referente di tale servizio per il DiSTABiF è il prof. G. Malgieri. Tali servizi sono mirati all'individuazione delle strategie per fornire gli strumenti necessari a rimuovere gli ostacoli, che limitano il diritto allo studio degli studenti con disabilità. Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'università che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari, altresì fornendo bisogni essenziali quali l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici.

Internazionalizzazione della didattica

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Sono state stipulate numerose convenzioni per la mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus+ e il regolamento prevede il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero tenendo conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio con gli obiettivi formativi del CdS. Gli studenti sono fortemente incoraggiati dal Coordinatore e dai docenti del CdS a svolgere un periodo di studio all'estero e sono informati sulle possibilità esistenti tramite convegni e annunci diffusi sui siti web dell'Ateneo e del Dipartimento e attraverso i canali social del CdS. Per il CdS un'ulteriore promozione della internazionalizzazione è a livello della determinazione del voto di laurea. Infatti, l'Art. 5 del Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4 Regolamento Didattico) evidenzia che a contribuire al voto di laurea è un punteggio aggiuntivo di 1 punto per coloro che trascorrono almeno 6 mesi in Erasmus acquisendo almeno 12 CFU. In vero, nonostante gli studenti siano incentivati a svolgere un periodo di studi all'estero, in cui possono sostenere esami, svolgere attività di tirocinio e/o tesi, il numero di studenti che usufruisce degli accordi Erasmus+ attivati, pur incrementato negli ultimi anni, è ancora basso. Tra le ragioni si può includere il timore di prolungare i tempi di uscita, in considerazione della breve durata del corso magistrale ed il fatto che alcuni studenti sono già impegnati in attività lavorative. Queste considerazioni richiedono l'approntamento di nuove strategie dirette ad incoraggiare l'esperienza all'estero.

Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS ed indicate nel Syllabus di ogni insegnamento. I docenti sono tenuti ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla

programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento.
Il Calendario degli appelli di esame è pubblicato sul sito web del Dipartimento e sulla pagina web del CdS dall'inizio dell'anno accademico e riguarda tutte le sessioni, permettendo agli studenti di programmare in anticipo gli esami. Sono previsti appelli mensili per i fuori corso. Ogni eventuale cambiamento è comunicato tempestivamente agli studenti ad opera dell'unità di organizzazione della didattica del CdS in seno a quella di Dipartimento. I docenti possono inoltre contattare attraverso la piattaforma ESSE3 gli studenti prenotati di un appello per informarli di eventuali cambiamenti.

Integrazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
Il CdS non prevede attività curriculari integralmente o prevalentemente a distanza. Tuttavia, il CdS utilizza modalità a distanza per il solo corso "English for Food Science" (RaD - ulteriori conoscenze linguistiche) e per attività seminariali e integrative e al fine di permettere la partecipazione di un maggior numero di studenti e di partecipanti esterni all'Ateneo.

Azione Correttiva n. 1	Uniformare il livello di formazione di base di tutti gli iscritti al primo anno
Azioni intraprese	Verifica delle carenze in ingresso Tutorati di primo sostegno Fruibilità della didattica
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il CdS ha regolamentato la verifica della preparazione iniziale e della lingua inglese di livello B1 a supporto dei già definiti requisiti curricolari al fine di attuare strategie quali i tutorati di primo sostegno per supportare l'equità formativa in ingresso.
Azione Correttiva n. 2	Garantire a studenti con disabilità la completa accessibilità a tutte le strutture
Azioni intraprese	Abbattimento barriere architettoniche
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli Uffici di Ateneo di competenza hanno favorito l'implementazione di quanto esistente per il fine indicato.
Azione Correttiva n. 3	Incentivazione alla mobilità internazionale
Azioni intraprese	Incontri informativi dedicati al Programma Erasmus, con la pubblicizzazione, anche sulle pagine del sito di dipartimento dedicate alla didattica e sui profili social ufficiali, del bando pubblicato sul sito di Ateneo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Tutti gli attori coinvolti nelle attività didattiche del CdS hanno svolto un ruolo attivo nell'orientare gli studenti verso una scelta consapevole dell'importanza di un'esperienza di studio all'estero. L'efficacia di tali azioni è stata da subito monitorata (indicatore iC10) ma sono necessarie ulteriori azioni correttive.
Azione Correttiva n. 4	Incentivazione alla scelta del percorso di studi rallentato per studenti non a tempo pieno
Azioni intraprese	Il presidente del CdS, i docenti-tutor e il responsabile della didattica sono stati coinvolti nell'azione di diffusione e pubblicizzazione dell'opportunità, per gli studenti lavoratori o con particolari esigenze personali, di optare per un percorso di studio rallentato che offre anche una convenienza economica (è infatti prevista una riduzione del 30% delle tasse annuali di iscrizione).
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Un numero sempre maggiore di studenti opta per il percorso rallentato ma è necessario favorirne ulteriormente l'adesione da parte degli studenti lavoratori per migliorare gli indicatori relativi al numero di laureati entro la normale durata del corso.
Azione Correttiva n. 5	Disponibilità di materiale didattico on-line per tutti i corsi di insegnamento
Azioni intraprese	Verifica della disponibilità di materiale didattico on-line per tutti gli insegnamenti del corso
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Anche grazie all'adozione di Microsoft Teams, i docenti condividono il materiale nelle Aule Teams dedicate e/o su piattaforma Share-Point.
Azione Correttiva n. 6	Potenziamento delle attività di orientamento (non indicato nel precedente RRC)
Azioni intraprese	Il Presidente del CdS con i docenti del CdS afferenti alle Commissioni Orientamento, Tirocinio e Placement, si è impegnato negli ultimi anni ad ampliare le attività di orientamento in ingresso e in itinere partecipando alle iniziative di Ateneo nonché attraverso iniziative del CdS (seminari, corsi

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	integrativi). I docenti assicurano un dialogo regolare con gli studenti per monitorare le loro esigenze e promuovono iniziative di orientamento e accompagnamento nel mondo del lavoro. Le iniziative di orientamento in ingresso sono atte ad una scelta più consapevole del percorso di studi e dei suoi sbocchi professionali. Il crescente numero di contatti con realtà professionali del territorio è evidenziato nel piano convenzioni del CdS e trova soddisfazione nelle competenze degli studenti all'atto del tirocinio curricolare da parte dei soggetti ospitanti. Gli indicatori di soddisfazione dei laureandi (iC25) e la continua diminuzione del tasso di abbandono registrato negli ultimi anni (iC14) evidenzia l'efficacia delle azioni correttive e della volontà di definire "la responsabilità dell'appartenenza al CdS" come strumento di promozione dell'identità culturale del CdS.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Punti di forza

a) *trend in crescita in termini di produttività con incremento dei crediti maturati nell'anno solare (iC01) e della percentuale di laureati entro la normale durata del corso (iC02);*
b) *soddisfazione di laureandi/laureati*
c) *elevata soddisfazione dei soggetti ospitanti nelle attività di tirocinio curricolare in sedi esterne.*

Aree di miglioramento

a) *incrementare la regolarità delle carriere*
b) *meglio sostenere e comunicare l'internazionalizzazione*
c) *promuovere attività di tirocinio curricolare incrementando i contatti e la stipula di convenzioni con realtà produttive aziendali.*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5, C2**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf

- Titolo: **SMA 2023**
  Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM61_2023.pdf

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tirocinio Curricolare (allegato 3); Regolamento Tesi di Laurea (allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

- Titolo: **Report AlmaLaurea 2022**
  Breve Descrizione: Profilo Laureati 2023
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1042&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630607306200002&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo

- Titolo: **Indicatori ANVUR aprile 2024**
  Upload / Link del documento: SMA2022_SANU_060424.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali*

e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali previsti dal CdS. Sono predisposti strumenti di verifica per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso ad oggi per gli studenti che hanno conseguito il pregresso titolo di studio con una votazione uguale o inferiore a 100/110. La disomogeneità formativa della popolazione studentesca e l'analisi dei risultati sulla base delle strategie messe in atto sottolinea l'estendibilità della verifica in ingresso a tutti gli studenti che aspirano ad iscriversi al CdLM. Gli incontri con esponenti delle parti sociali o ex laureati che hanno compiuto significative esperienze professionali sollecitano un incremento della consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, meglio accompagnandoli nel settore lavorativo di interesse.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono scelte consapevoli da parte degli studenti. Il Presidente del CdS, già all'inizio del I anno, incontra gli studenti per presentare gli obiettivi formativi del corso; descrive l'organizzazione del corso, i vari aspetti relativi alla frequenza, alla modalità di erogazione delle lezioni, all'ubicazione e utilizzo delle biblioteche e delle aule studio; invita gli studenti a prendere visione ed approfondire i documenti "Manifesto degli Studi" e "Regolamento Didattico" quali strumenti vademecum indispensabili. Lo studente è reso consapevole del calendario didattico e di quello degli esami, delle verifiche di profitto, ricevendo pronta comunicazione in caso di eventuali modifiche. Lo studente è supportato nelle attività di tirocinio curricolare dalla selezione del curriculum, alla compilazione del modulo di richiesta, alla verifica dell'attività svolta dalla Commissione Tirocinio curricolare. Il CdS promuove un clima di inclusione e partecipazione, e tiene fortemente in conto le opinioni degli studenti che, al termine del tirocinio curricolare, sono chiamati a compilare il questionario al link https://forms.gle/usArG7XRdegzR2kS9 esprimendo un giudizio sulle attività di tirocinio svolte fornendo una valutazione sulle conoscenze preliminari ed indicando la tipologia di lavoro svolto, la presenza di forme di controllo sul lavoro svolto, il benessere nell'ambiente di lavoro. Attività seminariali di supporto con esperti di settore sono organizzati per meglio far assumere consapevolezza e come forma di accompagnamento al mondo del lavoro, registrando l'interesse mediante questionari somministrati al termine di ciascun evento programmato.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere. Le informazioni pubblicate dalla banca dati Almalaurea indicano che la laurea conseguita risulta essere molto efficace per lo svolgimento del lavoro, esprimendo un giudizio altamente favorevole sull'adeguatezza della formazione professionale ricevuta. Un buon grado di soddisfazione è rilevato anche nelle opinioni dei laureati del CdLM, dei quali, come evidenziato dal report AlmaLaurea 2022, il 20.6% dichiara di essere lavoratore-studente. I laureati sono complessivamente soddisfatti del CdLM e in percentuale del 82.4% (con un incremento del grado di soddisfazione del 17% vs. il 2021) si iscriverebbe di nuovo al CdLM dello stesso Ateneo. Una buona percentuale di laureati, pari al 76.5%, ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti alla durata del corso di studio, spuntando per il 35,3% la risposta 'decisamente si' e per il 41.2% quella 'Più si che no'. I dati relativi all'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07bis, iC07ter) registrano valori inferiori alla media dell'area geografica e nazionale, con una percentuale di occupati pari al 76% nel 2022 vs. quella del 94.1% nel 2021. I dati del cruscotto ANVUR al 6 aprile 2024 rimarcano, attraverso gli indicatori iC18 e iC25 un'alta soddisfazione dei laureati. Il grado di soddisfazione (iC25) risulta pari a 91.2%, in leggero aumento vs. quanto osservato nei due anni immediatamente precedenti. I valori dell'indicatore iC26ter sono stabili per il 2022 rispetto a quanto osservato per il 2021, con un trend positivo rispetto agli anni ancora precedenti e una percentuale di laureati 2022 occupati a un anno pari a 55.2%. L'indagine AlmaLaurea 2022, relativa alla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, evidenzia che i laureati al 1 anno, in maggiore percentuale di genere femminile (86%), hanno un'età media di 28 anni ed hanno conseguito il titolo con un voto medio di 105.6. La durata degli studi è stimabile in 3 anni con un indice di ritardo pari a 0.51. Il tasso di occupazione è di 50% e 76% per i laureati a 1 anno e 3 anni, rispettivamente. Il settore di attività è nella maggior percentuale quello privato (88.2% per gli intervistati a 1 anno, 73.7% per quelli a 3 anni) e l'area geografica di lavoro il Sud Italia (88.2% per gli intervistati a 1 anno) (SMA 2023; quadro C2 SUA-CdS).

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Le attività di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. Si prospetta la situazione occupazionale con chiarezza a livello locale e nazionale. Le informazioni fornite durante questi incontri supportano gli studenti nella scelta delle attività post-laurea da intraprendere (Master, Corsi di Perfezionamento, Scuola di Specializzazione, Dottorato di Ricerca). Il report AlmaLaurea 2022 evidenzia che il 58.8% dei laureati intende proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo: scuola di specializzazione post-laurea

(11.8%), master universitario (23.5%) o altro tipo di master o corso di perfezionamento (11.8%). L'Ateneo mette a disposizione dei propri laureandi e neolaureati un servizio di orientamento al lavoro, JOB365, che prevede l'organizzazione di iniziative in grado di rappresentare le diverse sfaccettature del placement e raccontare parallelamente e in modo originale differenze e affinità fra lavoro dipendente, auto-imprenditoria e libera professione (https://job365vanvitelli.fondazioneemblema.it/).

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS necessita di un maggior numero di attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso e di interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da altre classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
È a migliorarsi la dimensione internazionale della didattica ed iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Fonti documentali:

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di accesso
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf;
- Titolo: **Requisiti di accesso 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/Requisiti_accesso_SANU2023_2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. Annualmente, è rinnovato, anche tenendo conto di eventuali azioni correttive, il link alla pagina web del CdS (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/Requisiti_accesso_SANU2023_2024.pdf), nel quale lo studente trova le informazioni relative ai requisiti curricolari richiesti per l'accesso e come colmare eventuali carenze. Gli interventi previsti sono essenzialmente per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei.

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

L'adeguata preparazione personale è verificata mediante test a risposta multipla riguardante gli ambiti disciplinari della chimica generale ed inorganica, della chimica organica, della biochimica, della biologia molecolare e cellulare, della fisiologia generale e della lingua inglese di livello B1. A tal scopo, sono forniti un modulo di pre-iscrizione, i programmi delle discipline di interesse e le indicazioni (anche in termini di data e orari) di svolgimento della verifica mediante test a risposta multipla. Il test consta in 20 quesiti in Fondamenti di chimica, 26 quesiti in Fondamenti di biologia e biochimica e 14 quesiti in Fondamenti di fisiologia generale. Il test si ritiene verificato se è fornito almeno il 60% di risposte esatte per ciascun ambito. Le eventuali carenze sono puntualmente comunicate agli studenti mediante avviso telematico e sulla pagina del Dipartimento (ogni studente è identificato da un codice per preservare la privacy).

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Per gli studenti che evidenziano carenze in uno o più ambiti, sono attivati corsi di tutorato di primo sostegno in Chimica di base e Biologia di base. Gli studenti sono fortemente invitati a frequentare i corsi di tutorato. Sulla base delle principali carenze individuate, i docenti sono altresì chiamati a riprendere alcuni concetti di base nel corso delle lezioni per favorire un'equa ed efficace didattica. La pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso e su come recuperare eventuali carenze è attuata anche mediante video trasmesso sui canali social del CdS.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
   Il CdS in oggetto è un CdS di secondo ciclo.
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente definite, pubblicizzate

e verificate. Gli studenti trovano informazioni dettagliate relative ai requisiti di accesso alla pagina web del CdS https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/Requisiti_accesso_SANU2023_2024.pdf. L'adeguatezza della preparazione dei candidati è verificata mediante un test di valutazione delle conoscenze in ingresso e della lingua inglese. Il test consiste in 20 quesiti in Fondamenti di chimica, 26 quesiti in Fondamenti di biologia e biochimica e 14 quesiti in Fondamenti di fisiologia generale. Il test si ritiene verificato se è fornito almeno il 60% di risposte esatte per ciascun ambito.

Criticità/Aree di miglioramento

Per far fronte alla massiccia eterogeneità formativa della popolazione studentesca in ingresso appare necessario estendere la verifica in ingresso a tutti gli studenti (indipendentemente dal voto di laurea di primo livello) con già acquisiti requisiti curricolari che aspirano ad iscriversi al CdLM.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

Fonti documentali:

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1 Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf;
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2022/2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 1 Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2022-2023.pdf;
- Titolo: **Inclusione, Disabilità, DSA**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/inclusione-disabilita-dsa

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ove consentito dalla disciplina e nel pieno rispetto della libertà didattica, i docenti titolari adottano metodi e strumenti didattici modulati sulle specifiche esigenze degli studenti, anche promuovendo la consultazione di articoli scientifici e/o attività seminariali, quali approcci per stimolare lo studente all'approfondimento e alla riflessione critica. L'autonomia di scelta nell'apprendimento è particolarmente supportata e guidata dal corpo docente nell'ambito dei CFU a scelta (8 CFU) e delle attività di tirocinio curricolare.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Gli studenti lavoratori hanno la possibilità di iscriversi con un piano di studi rallentato e possono reperire il materiale didattico dei singoli corsi di insegnamento nelle Aule Teams dedicate o sulla piattaforma Share-Point del Dipartimento. Sono organizzati percorsi di approfondimento attraverso attività seminariali. Dall'a.a. 2022/2023 gli studenti maggiormente interessati agli aspetti della ricerca laboratoriale possono optare per l'attività a scelta "Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana" (8 CFU). I crediti formativi associati sono acquisiti con votazione in trentesimi e riportati su apposito verbale dalla Commissione Didattica del CdS su indicazione del relatore di tesi. Condizione necessaria per il superamento dell'attività a scelta "*Tecniche di ricerca sperimentale nelle scienze degli alimenti e della nutrizione umana*" è la frequenza obbligatoria alle attività laboratoriali del progetto di tesi (Art. 1 Regolamento Tesi di Laurea - Allegato 4 Regolamento Didattico).
Dall'a.a. 2023/2024 l'attività a scelta "Fitochimica e Nutraceutica in Nutrizione Umana" è stata declinata in un'attività fortemente laboratoriale operante in analisi di contesto, caratterizzazione chimico-nutraceutica, formulazione dell'integratore nutraceutico ed etichettatura del prodotto. L'attività è stata scelta da soli 10 studenti che hanno però mostrato un grosso entusiasmo.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori o fuori sede il CdS non prevede l'obbligo di frequenza. Sono inoltre previsti appelli d'esame specificamente riservati agli studenti fuori corso e/o lavoratori. Gli studenti con figli piccoli, qualora lo volessero, possono usufruire del servizio asilo nido di Ateneo dell'Università Vanvitelli, gestito da "Il Monello, una società cooperativa operante nei servizi all'infanzia. L'asilo contribuisce a migliorare la qualità della vita dei dipendenti e degli studenti in un'ottica di conciliazione lavoro-vita familiare, di realizzazione di pari opportunità e di sostegno alla genitorialità (https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/asilo-nido).

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nell'ambito dell'attività del Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e

DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". Il referente di tale servizio per il DiSTABiF è il prof. Gaetano Malgieri.

Criticità/Aree di miglioramento

Sono a definirsi programmi di didattica partecipata che meglio tengano conto dell'esperienza formativa, delle esigenze e delle aspettative del singolo studente. Per incrementare l'interesse degli studenti all'ambito Ricerca e Sviluppo che vede gli alimenti e la nutrizione come oggetto di aumentata attenzione, sono altresì da definire percorsi innovativi, anche paralleli al percorso di studi, per potenziare e valorizzare la formazione dei migliori talenti ed allargare l'orizzonte disciplinare.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

Fonti documentali

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadro B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: **Opinioni degli Studenti**
  Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10409/BERSAGLIO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Sono state stipulate numerose convenzioni per la mobilità studentesca nell'ambito del programma Erasmus+ e il regolamento prevede il riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero tenendo conto della coerenza complessiva dell'intero piano di studio con gli obiettivi formativi del CdS. Gli studenti sono fortemente incoraggiati dal Coordinatore e dai docenti del CdS a svolgere un periodo di studio all'estero e sono informati sulle possibilità esistenti tramite convegni e annunci diffusi sui siti web dell'Ateneo e del Dipartimento e attraverso i canali social del CdS. Per il CdS un'ulteriore promozione della internazionalizzazione è a livello della determinazione del voto di laurea. Infatti, l'Art. 5 del Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4 Regolamento Didattico) evidenzia che a contribuire al voto di laurea è un punteggio aggiuntivo di 1 punto per coloro che trascorrono almeno 6 mesi in Erasmus acquisendo almeno 12 CFU. Ulteriori iniziative sono in essere per aumentare la premialità, in termini di incremento del punteggio aggiuntivo, per gli studenti che acquisiscono più di 12 CFU.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Pur non trattandosi di Corso di Studio Internazionale, il CdS realizza la dimensione internazionale della didattica attraverso l'offerta di seminari tenuti da *visiting professors/researchers* cui possono partecipare gli studenti. Non sono in essere iniziative in riferimento a titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.

Criticità/Aree di miglioramento

In tema di internazionalizzazione della didattica, il CdS è chiamato ad una approfondita riflessione che porti all'individuazione di strategie più efficaci e alla messa in atto di azioni mirate che incoraggino gli studenti a intraprendere esperienze internazionali durante il corso di studio o per le attività di tesi sperimentale. Allo stesso modo, la dimensione internazionale della didattica è certamente un'area di miglioramento e l'azione consistente nelle consultazioni con università estere (e.g. Università di Alicante) per l'istituzione di un doppio titolo potrebbe migliorare tale area.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

Fonti documentali

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf

- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: **Opinioni degli Studenti**
  Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10409/BERSAGLIO
- Titolo: **Indicatori ANVUR aprile 2024**
  Upload / Link del documento: SMA2022_SANU_060424.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono descritte nel Regolamento Didattico del CdS ed indicate nel Syllabus di ogni insegnamento. I docenti sono tenuti ad indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di verifica dell'apprendimento. Il Calendario degli appelli di esame è pubblicato sul sito web del Dipartimento e sulla pagina web del CdS dall'inizio dell'anno accademico e riguarda tutte le sessioni, permettendo agli studenti di programmare in anticipo gli esami. Sono previsti appelli mensili per i fuori corso. Ogni eventuale cambiamento è comunicato tempestivamente agli studenti ad opera dell'unità di organizzazione della didattica del CdS in seno a quella di Dipartimento. I docenti possono inoltre contattare attraverso la piattaforma ESSE3 gli studenti prenotati di un appello per informarli di eventuali cambiamenti.

2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Si ritiene che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti (generalmente consistenti in una prova orale eventualmente preceduta da una prova scritta) e sono espressamente comunicate agli studenti.

4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Il CdS rileva e monitora l'andamento delle prove di profitto e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti critici e azioni di miglioramento. Le verifiche dell'apprendimento sono effettuate attraverso l'analisi degli indicatori di produttività e regolarità delle carriere e incontri con gli studenti volti ad evidenziare criticità nel superamento di alcuni esami.

Criticità/Aree di miglioramento

La principale criticità/area di miglioramento è rappresentata dagli studenti non frequentanti ed in ritardo rispetto al proprio piano di studio. Occorre monitorare e supportare tali studenti, attraverso l'organizzazione di incontri in presenza, preferibilmente individuali, al fine di comprendere la situazione e acquisire informazioni utile per predisporre le necessarie azioni correttive.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

Fonti documentali:

- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*

La didattica erogata è di tipo convenzionale ma si serve, per alcuni corsi, di attività online (e-tivity) appositamente preparate nella forma di esercizi, studio di caso, problem solving (o varianti simili) che possono costituire oggetto di lavori individuali o di gruppo, con relativo feedback. L'attività di autoapprendimento è promossa attraverso la condivisione della letteratura scientifica su argomenti di interesse sulla piattaforma dedicata.
Il solo corso erogato interamente a distanza è il corso "English for Food Science". L'Ateneo ha avuto cura già al domani

del primo lockdown da pandemia da Covid-19, anche attraverso la nomina di una commissione dedicata, di definire di linee guida per la didattica a distanza. Queste ultime sono fruibili al link https://www.unicampania.it/index.php/didattica/didattica-distanza. L'adozione degli strumenti digitali, pur non sostitutivi della più efficace didattica in presenza, consentono l'esercizio di forme integrative di supporto alla didattica.

2. *Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?*

Sebbene con la ripresa delle attività in presenza dopo le restrizioni della pandemia da Covid-19, la didattica erogata sia convenzionale, il corso "English for Food Science" è erogato nell'aula Teams dedicata, utilizzando tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione" adeguate a sostituire il rapporto in presenza. Le lezioni sono svolte in modalità sincrona ed in formato interattivo per coinvolgere gli studenti. Le lezioni non sono registrate. Lo strumento adottato dall'Ateneo per la fruizione delle lezioni in remoto in modalità sincrona è Microsoft Teams. Questo strumento è presente all'interno della licenza MS Office365 di Ateneo ed è attivo per la totalità degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento il CdS non ha elaborato una riflessione approfondita sulle metodologie di interazione didattica e si propone di farlo nel prossimo biennio. Si rileva però il dato critico della diminuzione dello svolgimento regolare degli esami quando gli studenti non frequentano i corsi in presenza. Il problema è grave perché non si tratta di un non superamento degli esami, quanto piuttosto del fatto che gli studenti non studiando, non si prenotano alle sedute di esame.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2024: Orientare ad una scelta consapevole del CdLM
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Il CdS presta costante attenzione alle modalità di erogazione del corso, alle attività di orientamento nonché alle esigenze degli studenti al fine di mantenere elevata la qualità dell'offerta formativa. Per studenti fuori sede, per i lavoratori e per gli studenti con disabilità sono state intraprese iniziative utili che permettono di registrare un elevato grado di soddisfazione di studenti e laureati.*
Azioni da intraprendere	*È necessario monitorare le esigenze degli studenti, individuare criticità ed intraprendere azioni didattiche innovative per mantenere elevata la qualità di erogazione del corso.*
Indicatore/i di riferimento	*indicatori della carriera degli studenti (iC02, iC04)* *indicatori relativi al grado di soddisfazione di studenti (iC18, IC25)* *opinioni espresse dai laureati dal report AlmaLaurea annuale*
Responsabilità	*Presidente del CdS, docenti del CdS*
Risorse necessarie	*Consolidamento delle infrastrutture presenti ed acquisizione di spazi per iniziative didattiche innovative*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2024: Incentivare l'internazionalizzare
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Scarsa propensione internazionale degli studenti del CdS*
Azioni da intraprendere	*Migliorare l'attività di informazione agli studenti sulle opportunità di studio all'estero e sulle relative modalità di accesso.* *Regolamentare nuove forme di premialità per gli studenti che acquisiscono più di 12 CFU in 6 mesi.* *Dare maggiore spazio ad attività seminariali svolte da visiting professors/researchers.* *Consultazioni con l'Università di Alicante per il doppio titolo di laurea*
Indicatore/i di riferimento	*indicatori di internazionalizzazione in uscita (iC10)*
Responsabilità	*Presidente del CdS, Referente Erasmus del CdS*
Risorse necessarie	*non sono necessarie particolari risorse se non quelle già disponibili dall'Ateneo*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2024: Formazione trasversale degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Il CdS intende migliorare la formazione trasversale degli studenti*
Azioni da intraprendere	*Incrementare le attività laboratoriali e definire percorsi innovativi, anche paralleli al percorso di studi, per potenziare e valorizzare la formazione dei migliori talenti ed allargare l'orizzonte disciplinare.*
Indicatore/i di riferimento	*Livello di soddisfazione degli studenti e percentuale di occupati a un anno dalla laurea*
Responsabilità	*Presidente del CdS*
Risorse necessarie	*Le risorse necessarie saranno definite sulla base della pianificazione e dell'organizzazione delle attività*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".** Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

I docenti e le figure specialistiche sono adeguati per qualificazione a sostenere le esigenze didattiche del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

La sostenibilità del CdLM, così come evidenziato dall'indicatore iC05 (rapporto studenti regolari/docenti), risulta adeguata, pur registrando solo nel 2023 un valore in linea con quello di area nazionale. Nondimeno, i dati relativi all'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) mostrano un significativo incremento in termini di adeguatezza del CdLM alla classe. In particolare, l'indicatore iC08, che risultava già nel 2022 superiore al dato di area geografica, è nel 2023 (87.5%) superiore ai dati di area geografica (83.7%) e nazionale (84.5%). La percentuale di ore di docenza erogata da docenti T.I. (iC19) appare ancora in lieve calo, laddove è piena e costante la soddisfazione per l'indicatore iC09 relativo alla Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM). Il rapporto tra studenti e docenti (pesato per le ore di docenza), definito dagli indicatori iC27 e iC28, è in miglioramento. In particolare, l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) è negli anni decrementato passando da un valore di 26.8 nel 2018 a quello di 10.4 del 2023.

Le opinioni degli studenti (sistema SISVALDIDAT) per la sezione "Docenza" registrano un trend positivo. Gli studenti apprezzano l'organizzazione temporale delle attività didattiche, la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina e la chiarezza espositiva del docente. Un buon incremento è stato registrato anche per le attività integrative, considerate utili al fine dell'apprendimento.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Il sostegno alla didattica è fornito dalla Segreteria Didattica del DiSTABiF, che pur gestendo nove corsi di laurea, offre, attraverso il suo personale, una collaborazione efficace e proficua nei confronti di docenti e studenti. In particolare, le unità di personale dell'area didattica supportano la gestione dell'offerta didattica e formativa, la gestione di corsi, esami ed appelli di laurea, fornendo informazioni anche ai docenti e ai collaboratori alla didattica. Sono altresì compiti dell'area didattica il supporto alla progettazione corsi, istituzione e attivazione, la gestione offerta formativa/piano didattico su procedura di Ateneo, il supporto ai consigli dei corsi di studio. Le attività connesse alla attribuzione degli incarichi didattici e quelli di tutorato sono gestiti dal personale, anche impegnato nei processi che portano all'attivazione di tirocini curriculari, professionalizzanti e extracurriculari. Tra i servizi offerti agli studenti vi è ancora il servizio di ascolto, l'assistenza agli studenti stranieri, il supporto organizzativo per i "corsi sicurezza".

Il CdS dispone di buone infrastrutture per le attività di laboratorio che rappresentano un elemento importante del percorso formativo. In tale contesto, si rileva la necessità di aumentare il numero delle unità di personale di laboratorio per la gestione della didattica. Differentemente da quanto evidenziato nel precedente rapporto di riesame del CdS, le opinioni degli studenti (sistema SISVALDIDAT) premiano l'adeguatezza dei locali utilizzati per le lezioni frontali, sottolineando il buon esito dei lavori di ristrutturazione attuati dal Dipartimento, con il supporto dell'Ateneo, nell'anno 2019. Sono ancora in essere, invece, criticità relative al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria studenti. Inoltre, anche se si è registrato un sensibile miglioramento delle attrezzature informatiche nelle aule didattiche, le aule dedicate per le lezioni frontali del I anno sono ancora inadeguate.

Tra i servizi di supporto alla didattica, merita attenzione la messa a disposizione da parte dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli ai propri studenti della possibilità di installare per uso personale Office 365 Pro Plus su un massimo di 5 device PC, Mac o tablet (compreso iPad) o smartphone. Le installazioni locali su diversi dispositivi sono attivabili con le credenziali usate per accedere al servizio di posta elettronica (indirizzo di posta elettronica e password) e valide per la durata della carriera universitaria (https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/office365-proplus. Gli strumenti digitali che consentono un'interazione a distanza con gli studenti sono efficacemente impiegati in attività didattiche che ricadono nel servizio per gli studenti, quali il ricevimento, spiegazioni inerenti alle verifiche dell'apprendimento e attività di tutorato in itinere e orientamento (e.g. aula Teams Sanu Infopoint).

Azione Correttiva n. 1	Aule studio
Azioni intraprese	*Apertura delle aule destinate allo studio anche nella giornata di sabato, programmando una copertura straordinaria dei servizi di portierato e vigilanza*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Le opinioni degli studenti registrano un'adeguatezza dei locali destinati. È pur vero che una grossa parte degli studenti, con il ritorno in presenza dopo le restrizioni della pandemia da*

COVID-19, vive le aule universitarie quasi esclusivamente per frequentare le lezioni frontali.

Azione Correttiva n. 2	**Miglioramento dei locali destinati alle lezioni e delle dotazioni strumentali e di supporto alla didattica**
Azioni intraprese	*Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo. Il Presidente del CdS ha messo in evidenza le criticità e richiesto azioni di miglioramento.*
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	*Non si rileva un miglioramento significativo della criticità segnalata, particolarmente per le aule destinate all'erogazione delle lezioni frontali al I anno di corso.*

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Punti di forza

a) elevata qualificazione del personale docente
b) ampia disponibilità della segreteria didattica del Dipartimento;
c) adeguatezza dei laboratori didattici.

Aree di miglioramento

a) disponibilità di fondi per la sostenibilità delle attività didattiche di laboratorio;
b) Miglioramento dei locali destinati alle lezioni e delle dotazioni strumentali e di supporto alla didattica

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadro B3**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: **Manifesto degli Studi 2023/2024**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: **Opinioni degli Studenti**
  Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10409/BERSAGLIO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

I docenti e le figure specialistiche (Dottorandi, Assegnisti, Visiting professors) sono adeguati per qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, relativamente sia all'erogazione della didattica che all'organizzazione dei tirocini. Negli ultimi due anni è stato registrato un miglioramento anche in termini di numerosità.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Benché la carenza di fondi per le attività di tutorato limiti il CdS alla sola erogazione di corsi di tutorato di primo sostegno, dottorandi ed assegnisti, adeguati, per numero, qualificazione e formazione, sono coinvolti, nella ulteriore limitazione dell'unità tecniche in servizio presso i laboratori didattici, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) precipuamente per le attività di laboratorio e di esercitazioni numeriche.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Il CdS informa il Dipartimento per l'applicazione di correttivi.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli*

insegnamenti?

Il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti è ampiamente valorizzato dal Presidente del CdS e dai singoli docenti.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*

L'Ateneo organizza annualmente un corso misto "Strategie efficaci per l'apprendimento e la didattica (detto corso di "Docimologia") che nell'anno 2024 ha già previsto 2 incontri in presenza e 3 incontri per via telematica rivolto al Referente della Didattica del Dipartimento e ai ricercatori TD. Gli incontri sono di lavoro a carattere pratico-interattivo e puntano a evidenziare difficoltà e vantaggi nell'utilizzo di pratiche didattiche per l'apprendimento attivo.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Con la pandemia da COVID-19 l'Ateneo ha organizzato linee guida per docenti e studenti per meglio strutturare la didattica on line mediante piattaforma Microsoft Teams. La didattica on line non è una strategia oltremodo adottata, anche in considerazione della non equità digitale della popolazione studentesca. Gli strumenti digitali messi a disposizione nella fase restrittiva sono ugualmente fruibili e tesi a progettare una didattica che punta ad un potenziamento delle possibilità di apprendimento. Le aule Teams pianificate per ciascun corso di insegnamento sono, ad esempio, aree di supporto all'insegnamento attraverso la strutturazione di attività online (e-tivity) appositamente preparate (e.g. esercizi sugli argomenti svolti nell'aula convenzionale, condivisione di materiale da letteratura scientifica per l'organizzazione di lavori di gruppo).

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e le modalità per la selezione dei tutor. In particolare, laddove si renda necessario il ricorso a risorse esterne all'Ateneo, si provvede mediante bando pubblico e selezione dei candidati tramite verifica dei titoli e delle pubblicazioni, cercando di assicurare il massimo di corrispondenza possibile con le competenze richieste dalle materie a bando.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non applicabile al CdS che è erogato in presenza, con la sola eccezione del corso English for Food Science

Criticità/Aree di miglioramento

La qualificazione del corpo docente è altamente soddisfacente. Una criticità consiste nella limitata partecipazione del corpo docente afferente ad altri Dipartimenti agli aspetti organizzativi della didattica. Una maggiore partecipazione è stata realizzata adottando incontri per consultazioni e confronti in modalità mista. Un'ulteriore area di miglioramento è individuata nell'arruolamento di tutor aziendali e/o del settore di riferimento.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

Fonti documentali

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri B4 (aule, laboratori e aule informatiche, sale studio, biblioteche), B6**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf
- Titolo: **Area Didattica Dipartimento a cui afferisce il Dipartimento**
  Upload / Link del documento:
  https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/manifesti/LM61_Manifesto_degli_studi_2023-24.pdf
- Titolo: **Opinioni degli Studenti**
  Upload / Link del documento: https://sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10030/Z-1423/CDL-10409/BERSAGLIO

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse sostengono le attività del CdS. Sono ad ampliare o migliorare le dotazioni delle aule dedicate alle lezioni frontali per una efficace didattica.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della*

didattica a disposizione del CdS?

La qualità del supporto fornito dal personale e dai servizi a supporto della didattica è verificato mediante analisi dell'opinione degli studenti (sistema SISVALDIDAT)

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS ha elaborato una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto della didattica, corredata da responsabilità e obiettivi anche coerenti con gli obiettivi del CdS. L'area didattica del DiSTABiF consta in 6 unità di personale, le cui responsabilità ed obiettivi sono descritti e visualizzabili al link https://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi/10-didattica/417-area-didattica.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Sebbene non sia nelle competenze del CdS, il personale tecnico-amministrativo partecipa con profitto ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo. Infatti, considerando la formazione del personale uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane, l'Ateneo garantisce la partecipazione del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale. Le attività e i corsi sono fruibili al link https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo/formazione.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*

Il Dipartimento a cui afferisce il CdS dispone di adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. Le infrastrutture per le attività di laboratorio rappresentano un elemento importante del percorso formativo. Relativamente ai servizi di biblioteca, l'Ateneo provvede all'aggiornamento delle risorse elettroniche e all'attivazione di trial. Nel febbraio 2024 è stata rinnovata la pagina web di accesso al Sistema bibliotecario di Ateneo https://www.unicampania.it/index.php/biblioteche, in una versione più rispondente alle esigenze di studio e di ricerca. L'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli mette a disposizione degli studenti dell'Ateneo un servizio gratuito di consultazione psicologico-clinica, gestito dal Dipartimento di Psicologia, che offre a ciascuno studente che ne fa richiesta uno spazio individuale di ascolto e comprensione delle difficoltà di natura psicologica, emotiva e relazionale che possono presentarsi durante il percorso universitario (https://www.unicampania.it/index.php/studenti/opportunita/counseling-saps). Gli studenti possono accedere al servizio prenotando un colloquio via e-mail dalla propria casella di posta elettronica di Ateneo all'indirizzo saps@unicampania.it. Tra gli altri servizi, tesi precipuamente a favorire e sostenere negli studenti l'apprendimento delle lingue, l'Ateneo, attraverso la piattaforma Rosetta Stone, offre corsi di lingua completi e gratuiti. Tali corsi sono fruibili anche dal personale docente e ricercatore, dal PTA, da dottorandi e assegnisti di ricerca (https://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/corsi-di-lingua-rosetta-stone).

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

I servizi sono fruibili da studenti e docenti. La comunicazione è fruibile nella pagina dedicata ai servizi di Ateneo al link https://www.unicampania.it/index.php/servizi-per-studenti. Le attività di monitoraggio dei servizi sono a livello di Dipartimento eseguite tra le attività dell'area didattica nella persona del suo responsabile. L'Ateneo puntualmente monitora l'efficacia dei servizi offerti. Il Presidio di Qualità di Ateneo, nel caso concreto la sezione Qualità della Didattica, opera all'analisi periodica delle schede Sua-CdS, delle SMA; delle attività dei Comitati di Indirizzo, così come prodotte dai Dipartimenti e alla verifica dei sillabi.

Criticità/Aree di miglioramento

Si ritiene necessario incrementare il numero delle unità di personale di laboratorio per la gestione della didattica del CdS e di altri corsi del Dipartimento. Si ritiene ancora di promuovere con maggiore efficacia i servizi di Ateneo attraverso l'organizzazione di giornate dedicate in seno alle attività a svolgersi durante il primo anno di corsi. Ciò a rendere maggiormente consapevole lo studente degli strumenti e delle opportunità già in essere.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	**D.CDS.3/n.1/RC-2024:** *Assicurare la sostenibilità del CdS*
Problema da risolvere **Area di miglioramento**	*Miglioramento delle infrastrutture per la didattica, aumento del personale di supporto alla didattica, incremento significativo delle risorse finanziarie per le attività didattiche.*
Azioni da intraprendere	*Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo.*
Indicatore/i di riferimento	*Soddisfazione di laureati (Almalaurea, Profilo dei laureati),* *indicatori di carriera (iC01, iC02),* *indicatori di attrattività del CdS (IC04).*
Responsabilità	*Governance di Ateneo e di Dipartimento.*

Risorse necessarie	*Non stimabili perché non nelle responsabilità del CdS*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.1/RC-2024: *Prevedere la presenza di tutor e figure specialistiche nel percorso formativo*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Fornire figure di raccordo che influiscano in modo decisivo sul percorso universitario degli studenti*
Azioni da intraprendere	*Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo.*
Indicatore/i di riferimento	*soddisfazione di laureati (Almalaurea, Profilo dei laureati),* *indicatori di carriera (iC01, iC02),* *indicatori di attrattività del CdS (IC04).*
Responsabilità	*Le azioni necessarie per questo obiettivo richiedono il coinvolgimento attivo del Dipartimento e dell'Ateneo.*
Risorse necessarie	*Non stimabili perché non nelle responsabilità del CdS*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.1/RC-2024: *Promozione della conoscenza dei servizi di supporto di Ateneo*
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Incrementare la consapevolezza e la conoscenza degli studenti per favorire sostenibilità e inclusione*
Azioni da intraprendere	*Strutturare giornate dedicate con i referenti dei servizi*
Indicatore/i di riferimento	*Soddisfazione di laureati (Almalaurea, Profilo dei laureati),* *indicatori di carriera (iC01, iC02),* *indicatori di attrattività del CdS (IC04).*
Responsabilità	*Coordinatore del CdS*
Risorse necessarie	*Le risorse necessarie saranno definite sulla base della pianificazione e dell'organizzazione delle attività*
Tempi di esecuzione e scadenze	*Un anno*

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti gli elementi di questa area di interesse servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

I principali mutamenti intercorsi rispetto al Riesame ciclico precedente riguardano una maggiore attenzione del CdS alle attività di autovalutazione e monitoraggio, attraverso gli incontri del gruppo di Assicurazione di Qualità e le riunioni del Consiglio di CdS per la presa in carico delle segnalazioni provenienti da studenti e laureandi, da docenti e da soggetti esterni. Le principali azioni hanno riguardato le iniziative di orientamento e il coordinamento della didattica. Dalla sua istituzione, il CdS discute in modo collegiale sull'offerta formativa nelle riunioni del Consiglio di CdS a cui partecipano docenti e studenti. Considerando che i componenti del Consiglio di CdS sono poco numerosi e che una buona parte dei docenti non afferisce al Dipartimento, le riunioni del Consiglio sono state, di recente, organizzate in modalità mista, in presenza e online, per favorire la partecipazione della maggioranza dei membri del CdS. I verbali delle riunioni del CdS sono inviati tempestivamente a tutti i membri. Il Presidente del CdS, il Referente AQ e i docenti nelle commissioni dedicate sono aperti ad un costante dialogo con gli studenti per monitorare eventuali criticità e intraprendere tempestivamente iniziative di miglioramento relative all'offerta formativa. Le parti sociali interessate ai profili formativi del CdS ed esponenti del mondo del lavoro sono stati consultati direttamente nella progettazione del corso nel 2016 (Quadro A1.a SUA CdS) nonché nella revisione dell'offerta formativa (Quadro A1.b SUA CdS). Il

confronto con gli interlocutori esterni del mondo del lavoro è proficuo e fornisce utili spunti per l'organizzazione dell'offerta formativa e l'istaurarsi di un collegamento stretto tra i contenuti della formazione e le richieste relative alle competenze necessarie al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Negli ultimi anni il CdS ha rivisitato le attività di tirocinio, prendendone in carico la gestione e la definizione di nuove convenzioni che meglio offrano allo studente un'ampia possibilità di interazione con il mondo del lavoro, favorendone il successivo inserimento.
Al di là delle consultazioni su indicate, tale confronto viene attuato, durante l'anno accademico, tramite attività seminariali e di orientamento, richiesta diretta di pareri nonché grazie alle collaborazioni istituite con aziende sanitarie, aziende del settore agro-alimentare e nutraceutico, professionisti ed altri enti che ospitano gli studenti per il tirocinio formativo finalizzato allo svolgimento della tesi di laurea. Nel dicembre 2023, gli incontri con l'Associazione Farmacisti Cattolici, in allarme per l'elevato consumo di diuretici e lassativi tra i giovanissimi, hanno favorito la programmazione dell'evento "AliMenti: approcci multidisciplinari ai Disturbi del Comportamento Alimentare". L'evento ha visto la partecipazione del Direttore dell'Osservatorio dei Disturbi Alimentari (ODA), prof.ssa Stefania Cella, già docente del CdLM SANU. L'ODA è un servizio del Dipartimento di Psicologia dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli che mette a disposizione della popolazione, dei professionisti della salute mentale e delle Istituzioni la competenza scientifica e clinica su Anoressia, Bulimia e Obesità psicogena. Il CdS ha un rapporto aperto e costruttivo con la CPDS del Dipartimento attraverso il referente del CdS in seno alla CPDS, prof.ssa Antonia Lanni. In relazione all'ultimo riesame ciclico, il CdS ha mostrato una maggiore consapevolezza nella capacità di riconoscere le criticità rilevate dagli organi della qualità (PQA, NdV, CPDS) e di quelle emerse nei CdS grazie alla attiva partecipazione dei docenti, degli studenti e del personale tecnico amministrativo. Il CdS progetta interventi di medio e lungo periodo per il rinnovo dell'offerta formativa in linea con le sollecitazioni degli stakeholder, attività formative quali i tirocini nell'ottica della professionalizzazione, l'internazionalizzazione, mostrando la capacità di rispondere prontamente alle emergenze e ai cambiamenti in corsa. I docenti del CdS hanno prontamente adeguato la didattica in presenza a quella a distanza durante l'emergenza pandemica da Covid-19.
In relazione all'ultimo riesame ciclico, un altro significativo mutamento riguarda la presenza della rappresentanza studentesca molto attiva e partecipe nel segnalare criticità e dare suggerimenti per migliorarle.

Azione Correttiva n.	*Non erano indicate azioni correttive giacché il precedente è stato il primo RRC del CdS*
Azioni intraprese Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

Fonti documentali:

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri B7, C1, C2, C3**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf
- Titolo: **SMA 2023**
  Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM61_2023.pdf
- Titolo: **Report AlmaLaurea 2022**
  Breve Descrizione: Profilo Laureati 2023
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
  Upload / Link del documento: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70049&facolta=1042&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70049&classe=tutti&postcorso=0630607306200002&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo
- Titolo: **Indicatori ANVUR aprile 2024**
  Upload / Link del documento: SMA2022_SANU_060424.pdf
- Titolo: **Comitato di Indirizzo/Consultazioni**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-degli-alimenti-e-della-nutrizione-umana/10-didattica/570-comitato-di-indirizzo#verbali
- Titolo: **Relazione annuale della CPDS**

Upload / Link del documento:
https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/commissione_paritetica/Relazione_CP_LM61_2023.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Sin dalla sua Istituzione, il CdS ha realizzato interazioni con le parti consultate. Nell'a.a. 2019/2020 è stato istituito il Comitato di indirizzo (CI) dipartimentale, quale organo consultivo atto a garantire un raccordo permanente dei diversi CdS nel DiSTABiF con le realtà territoriali e nazionali del mondo produttivo. Per meglio delineare il percorso formativo alle esigenze in uscita sono state realizzate anche consultazioni con attori esterni al CI (https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/indirizzo/CI_SANU_Biologia_Verbale_06_06_2023_ConsultazioneSISBE.pdf). Ciò ha condotto alla necessità di costituire un comitato di indirizzo ristretto (istituzione 23 aprile 2024) che meglio possa prendere in considerazione tutti gli *esiti* del percorso e garantire la coerenza con l'evoluzione della domanda di formazione. Ulteriore contributo degli stakeholder avviene attraverso la compilazione di questionari compilati dai tutor esterni dei tirocinanti. Dall'esame dei questionari emerge una buona preparazione di base dello studente. In alcuni casi l'esperienza di stage prosegue con una esperienza lavorativa.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il CdLM è gestito dal Consiglio del CdS al quale partecipano tutti i docenti e una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo. Una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità, il CdS prende in carico i problemi rilevati.

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Sono periodicamente presentati, analizzati ed ampiamente discussi i dati relativi al CdS (es. numero di iscritti, risultati della valutazione della didattica, dati indicatori ANVUR, dati AlmaLaurea), in particolare per la compilazione della Scheda SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale. Le osservazioni che emergono nelle riunioni della CPDS e di altri organi AQ sono discusse all'interno del Consiglio di CdS.

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Eventuali reclami degli studenti sono portati all'attenzione del Consiglio mediante i loro rappresentanti, attraverso i docenti tutor del CdS e/o il Presidente del CdS. Il CdS prende in carico le eventuali criticità emerse.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono rilevate criticità particolari dal confronto/dialogo delle parti interessate al riesame.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Fonti documentali

- Titolo: **Scheda SUA-CdS-2023**
  Breve Descrizione: **Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, anno 2023**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): **quadri B2.a, B2.b, B2.c**
  Upload / Link del documento: SUA_SANU_2023.pdf
- Titolo: **SMA 2023**
  Breve Descrizione: **Scheda di Monitoraggio Annuale 2023**
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/riesame/SMA_LM61_2023.pdf
- Titolo: **Regolamento Didattico del CdS 2023/2024**
  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Regolamento Tesi di Laurea (Allegato 4)
  Upload / Link del documento: https://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-61_2023-2024.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Gli aspetti di metodologia, coordinamento e organizzazione della didattica sono discussi in Consiglio di CdS. Al fine di

armonizzare i programmi fra insegnamenti diversi, i docenti con similari parti di programma attinenti si riuniscono onde evitare sovrapposizioni o la mancata trattazione di argomenti. Il referente del CdS in seno alla Commissione dipartimentale dedicata all'Organizzazione delle Aule e degli Orari delle lezioni condivide con il Presidente di CdS e i docenti del CdS il calendario delle attività didattiche prima dell'inizio del I e del II semestre per una verifica di compatibilità, anche tenendo conto degli impegni didattici di alcuni docenti su più CdS del Dipartimento o in altri Dipartimenti dell'Ateneo. Il Presidente di CdS si riunisce collegialmente con gli altri Presidenti dei CdS del Dipartimento per la definizione della distribuzione temporale degli esami. Le Commissioni Orientamento, Tirocinio e Placement sono atte a riunioni collegiali, opportunamente verbalizzate, con il Presidente di CdS per definire le attività di supporto a svolgersi nell'a.a.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Al fine di mantenere elevato il livello della qualità dell'offerta formativa e definire percorsi in uscita anche in Ricerca e Sviluppo, i docenti sono incoraggiati ad aggiornare i programmi di insegnamento, meglio coordinando i contenuti di alcuni insegnamenti e ad introdurre attività che favoriscano l'approccio ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e la Scuola di Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

L'analisi e monitoraggio del percorso di studio, dell'andamento della carriera degli studenti e degli esiti occupazionali dei laureati del CdS sono oggetto di costante osservazione e discussione in seno alle riunioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS e in Consiglio di CdS. Le analisi trovano riscontro nell'elaborazione del commento della SMA e della compilazione dei quadri della SUA-CdS. L'analisi degli indicatori è elaborata in relazione ai dati della medesima classe su base nazionale e di area geografica.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Sebbene gli esiti occupazionali a 1 e tre anni dal conseguimento del titolo (quadro B7 – SUA-CdS; report AlmaLaurea) risultano soddisfacenti, il CdS promuove un costante dialogo con interlocutori esterni anche attraverso la stipula di nuove convenzioni per le attività di tirocinio curricolare.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS cerca di attuare, in seno alle sue competenze e laddove non trattasi di criticità infrastrutturali, azioni di miglioramento sulla base delle analisi di monitoraggio e proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ.

Criticità/Aree di miglioramento

L'efficacia dei processi di monitoraggio evidenzia la necessità di definire una struttura interna basata sulla metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act) con stringente determinazione delle tempistiche, coinvolgimento di docenti e studenti e opportuna definizione delle responsabilità del monitoraggio. L'offerta formativa si ritiene possa essere migliorata considerando un carico didattico più congruo per le attività di tirocinio curricolare.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2024: Pianificare e Calendarizzare strategie di riesame per verificare e/o validare l'andamento del CdS anche nell'ambito di una singola coorte
Problema da risolvere Area di miglioramento	*Il riesame con le sue procedure consolidate sono uno strumento di miglioramento che può portare, se condotto a breve termine, una piena razionalizzazione dei benefici e dei rischi di un processo che è insito nel percorso formativo*
Azioni da intraprendere	*Incrementare l'impegno delle singole Commissioni e delle riunioni collegiali*
Indicatore/i di riferimento	*Indicatori di numerosità (iC00a), di attrattività (iC03, iC04), di regolarità delle carriere (iC14, iC02, iC17, iC22), di soddisfazione e occupabilità (iC07, iC18, iC25, iC26)*
Responsabilità	*Presidente del CdS, docenti, studenti*
Risorse necessarie	*Saranno coinvolte le risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie) per meglio razionalizzare gli andamenti*
Tempi di esecuzione e scadenze	*due anni*

Commento agli indicatori

Attraverso gli indicatori cruscotto ANVUR è analizzato lo stato generale di salute del CdLM, tenendo conto dell'evoluzione dall'ultimo RRC, nonché del confronto con la media nazionale e dell'area geografica.

Il CdLM in SANU del DiSTABiF è stato attivato nell'a.a. 2013/2014 e modificato in termini di Ordinamento Didattico dopo tre anni dall'attivazione per meglio indirizzare il CdLM alla formazione di laureati magistrali esperti in attività di ricerca e sviluppo sugli alimenti e sulla nutrizione umana. Nell'ambito di quanto possibile all'attuale Ordinamento, dal 2019, anno dell'ultimo e primo rapporto di riesame per il CdS, sono state apportate ulteriori revisioni, modulate ed esercitate sulla base delle continue consultazioni con referenti di settore del mondo del lavoro, i dati di monitoraggio oggetto delle Schede annuali e i report delle opinioni degli studenti e del profilo dei laureati.

Indicatori di numerosità e di attrattività

Immatricolati puri ** (L; LMCU) / Se Laurea Magistrale, Iscritti per la prima volta a LM
Iscritti (L; LMCU; LM)
iC04 Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo* [solo per i CdLM LM]

L'analisi degli indicatori di numerosità, aggiornati al 06.04.2024, evidenzia per l'anno 2023 un brusco calo degli avvii di carriera al primo anno con 38 iscritti, quantificabile in un decremento percentuale del 45% vs. l'anno 2022. Il dato negativo, che pone l'indicatore in linea a quanto nell'area geografica di riferimento, non impatta l'attrattività del CdLM disponibile, giacché, in una percentuale pari a 68.4%, gli avvii di carriera nel 2023 (iC04) sono da parte di studenti che hanno acquisito il titolo di laureato di primo livello presso altri Atenei. Il dato assume una maggiore rilevanza se si considera il rapporto dei dati degli indicatori iC00c (iscritti per la prima volta a LM) ed il numeratore dell'indicatore iC04. Infatti, appare evidente che negli anni è diminuito il numero di studenti già in possesso di altra LM (e.g. laureati in farmacia), laddove il CdLM diviene scelta consapevole per laureati di primo livello che, in percentuale sempre superiore a 85% (quinquennio 2018-2023), hanno acquisito il titolo in altro Ateneo. A conferma del trend positivo in termini di attrattività, i dati relativi al numero totale di iscritti 2023 (187; iC00d) e al numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard immatricolati puri al CdLM in oggetto (80; iC00f) appaiono anch'essi superiori alle medie di riferimento di area geografica. Il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard (95; iC00e) è 1.2 volte superiore alla media di riferimento di area geografica. In particolare, l'indicatore iC00d suggerisce la tendenza di gran parte degli studenti ad intraprendere questo percorso di studi dopo il conseguimento di altra LM o LMCU, probabilmente a completamento e/o arricchimento del proprio precedente bagaglio culturale. Il numero di laureati conseguenti il titolo entro la normale durata (iC00g) evidenzia per il 2023 un incremento del 42% vs. il precedente anno, laddove l'indicatore iC00h incrementa del 36%.

Crediti maturati:

iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdLM che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.
iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno** e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)
iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno** e iC16 bis (almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno)

Gli indicatori della didattica e di approfondimento della didattica sottolineano un incremento del numero di studenti che maturano 40 CFU nell'anno solare (iC01), laddove una percentuale di 90.6% (iC15) e 45.3% (iC16) degli studenti prosegue al II anno del CdLM avendo acquisiti almeno 20 e 40 CFU, rispettivamente. Questi dati suggeriscono il buon esito delle strategie correttive messe in atto (a.a. 2018/2019 e 2020/2021) al fine di aumentare favorevolmente la regolarità e la prosecuzione al II anno di studi, con una revisione dei carichi didattici tra i due anni di corso. L'analisi dell'indicatore iC13 sottolinea che dal 2020 al 2022 vi è stato un incremento da 50.9% a 59.9% dei CFU conseguiti al I anno, laddove un buon incremento dell'indicatore iC15 alla percentuale di 90.6 (+8.6 vs anno precedente) ancora suggerisce il buon esito delle modifiche apportate

ai carichi didattici del CdLM. Pur con un incremento di +4.5 vs. l'a.a. precedente, i dati dell'indicatore iC16 ancora sottolineano un basso livello di produttività del CdLM in termini di CFU conseguiti al I anno. I dati confermano la necessità di strategie che facciano fronte, in modo particolare, alla massiccia eterogeneità formativa della popolazione studentesca in ingresso. A tal scopo, sono stati attivati due corsi di tutorato di primo sostegno per la Biologia di base e un corso di tutorato di Chimica di Base. I corsi di tutorato di primo sostegno sono erogati, già dall'a.a. 2022/2023, a studenti immatricolati che hanno evidenziato lacune nel test di "Verifica della adeguata personale preparazione iniziale e della conoscenza della lingua inglese". La pubblicizzazione dell'introduzione di un percorso di studi rallentato è un altro strumento utile per migliorare i dati di regolarità e produttività, dacché la sua fruizione potrebbe oltremodo favorire gli studenti lavoratori, che rappresentano in questo CdLM una percentuale elevata.

Regolarità carriere

iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
iC02 Percentuale di laureati (L: LM: LMCU) entro la durata normale del corso**
iC17 Percentuale di immatricolati (L: LM: LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdLM, entro la durata normale del corso**

L'indicatore iC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio, è in linea a quanto osservato nel precedente a.a. Il dato, sebbene inferiore a quanto osservato per l'area geografica di riferimento e quella nazionale, appare incoraggiante. La dispersione è in grossa parte imputabile a studenti già impegnati in realtà lavorative.
La valutazione dell'indicatore relativo alla didattica iC02 (gruppo A) evidenzia per l'anno 2022 un incremento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso. I dati dell'indicatore iC17 (% di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) suggeriscono che il ritardo nel conseguimento del titolo è per una buona parte degli studenti pari ad una annualità ed è sempre imputabile alla presenza di studenti lavoratori che non hanno optato per la scelta di un percorso rallentato. L'indicatore iC22, in calo vs il precedente anno, sottolinea che solo una bassa percentuale (se comparata ai dati nazionali e di area geografica) di immatricolati si laurea entro la durata normale del corso. La regolarità degli studenti in termini sia di prosecuzione al II anno (iC21), sia di laureati in corso (iC22) è inficiata da un tasso di abbandono dopo N+1 anni che al 2022 è pari a 14.9%. Le negatività rilevate necessitano la messa in atto di strategie più fattive, anche attraverso una nuova organizzazione del CdLM, che favoriscano in modo congiunto formazione e completamento del percorso.

Abbandoni e passaggi ad altro CdLM

iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
iC23 Percentuale di immatricolati (L: LM: LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdLM dell'Ateneo**
iC24 Percentuale di abbandoni del CdLM dopo N+1 anni**

La regolarità degli studenti in termini sia di prosecuzione al II anno (iC21), sia di laureati in corso (iC22) è inficiata da un tasso di abbandono dopo N+1 anni (iC24), che evidenzia un debole incremento nel 2022 (da 14.5% a 14.9%). Appare necessaria la messa in atto di strategie più fattive che favoriscano in modo congiunto formazione e completamento del percorso.

Internazionalizzazione

iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso*
iC11 Percentuale di laureati (L: LM: LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*
iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

In termini di mobilità e internazionalizzazione degli studenti (iC10-iC12), appaiono ancora insufficienti le strategie di sensibilizzazione messe in atto dalla commissione Erasmus dipartimentale sull'importanza culturale, scientifica ed umana di un'esperienza di studio presso altre realtà accademiche e scientifiche a livello Europeo. Infatti, contrariamente a quanto osservato in pre-pandemia (anno 2019), quando la partecipazione al programma Erasmus con acquisizione di 12 CFU ha restituito un valore iC10 pari a 29,6‰, nel 2021, dopo l'emergenza da Covid-19, è stata registrata la partecipazione al programma Erasmus con acquisizione di 12 CFU per 3.3 ‰ ed il valore risulta uguale a 0 ‰ nel 2022. Al fine di incentivare

ulteriormente la mobilità degli studenti (in entrata e in uscita) continuano ad essere attuati interventi per favorire attività di cooperazione, promozione e scambi culturali interuniversitari. Una particolare attenzione è dedicata a promuovere le attività del CdLM a livello internazionale per attrarre studenti oltre i confini del territorio nazionale.

Sostenibilità e qualificazione del corpo docente

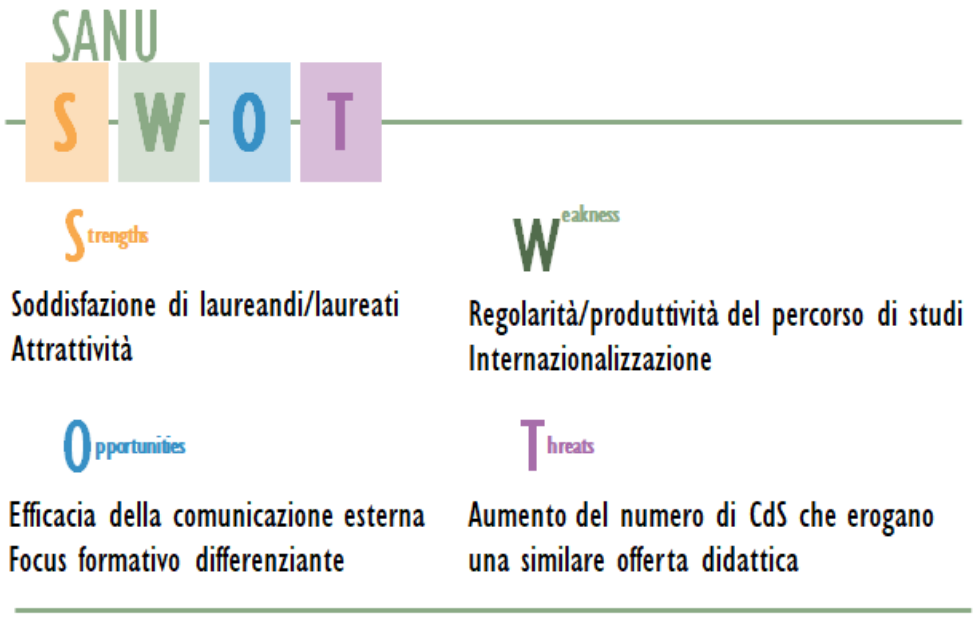
iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*
iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
iC09 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)
iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

La sostenibilità del CdLM, così come evidenziato dall'indicatore iC05, risulta adeguata e i dati mostrano negli anni un progressivo miglioramento tanto che il dato relativo al 2023 è strettamente allineato a quello medio nazionale. Nondimeno, i dati relativi all'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) mostrano un significativo incremento in termini di adeguatezza del CdLM alla classe. In particolare, l'indicatore iC08 è nel 2023 superiore sia al dato di area geografica sia a quello nazionale. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti T.I. (iC19) appare ancora in lieve calo, laddove è piena e costante la soddisfazione per l'indicatore iC09 relativo alla QRDLM. Il rapporto tra studenti e docenti (pesato per le ore di docenza), definito dagli indicatori iC27 e iC28, risulta ancora non pienamente in linea a quello dei valori di riferimento di area geografica e nazionale. In vero, l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno - pesato per le ore di docenza) è negli anni diminuito passando da un valore di 26.8 nel 2018 a quello di 10.4 del 2023.

Soddisfazione e occupabilità

iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM;LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM;LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM;LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto
iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio
iC25 Proporzione di laureanti complessivamente soddisfatti del CdLM
iC26 Proporzione di laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)

I dati relativi all'occupabilità a tre anni dal conseguimento del titolo (iC07, iC07bis, iC07ter) registrano valori inferiori alla media dell'area geografica e nazionale, con una percentuale di occupati pari al 76% nel 2022 vs. quella del 94.1% nel 2021. Il CdLM continua però a caratterizzarsi per un'alta soddisfazione complessiva dei laureati (iC18, iC25). Il grado di soddisfazione (iC25) risulta pari a 91.2%, in leggero aumento vs. quanto osservato nei due anni immediatamente precedenti. I valori dell'indicatore iC26ter, per il quale dal 2018 al 2020, si è osservato un calo dal 59.6% al 44.8%, vedono un aumento nel 2021 (56.5%) e una percentuale di laureati occupati a un anno pari a 55.2% nel 2022. I dati degli ultimi due anni sottolineano l'efficacia della rimodulazione del percorso formativo, realizzata anche alla luce della continua interazione con i membri del Comitato di Indirizzo dipartimentale e gli stakeholders. Comparando i dati dalle indagini AlmaLaurea 2020 (indagine 2021) e 2022 (indagine 2023), relativi alla condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, si evidenzia un incremento dell'età media dei laureati (da 29.2 nel 2020 a 29.8 nel 2022), laddove stabile appare il voto medio conseguito (da 105 nel 2020 a 105.1 nel 2022). La durata degli studi, che nel 2020 era stimabile in 2.9 anni con un indice di ritardo pari a 0.44, è pari a 3.5 anni nel 2022 con un indice di ritardo pari a 0.73. I dati sono in linea con l'incremento del numero di lavoratori-studenti che rappresentano il 7,7%, dei laureati dell'anno 2020 e il 20.6% dei laureati dell'anno 2022. Il settore di attività è prevalentemente quello privato e l'area geografica di lavoro il Sud Italia.
La sezione 7 del report Almalaurea - 'giudizi sull'esperienza universitaria' - evidenzia la soddisfazione dei laureati per il CdLM. I laureati anno 2022 in una percentuale di 82.4 afferma che si riscriverebbe allo stesso corso di laurea magistrale dell'Ateneo.

Conclusioni

Il CdLM ha quali punti di forza, come già osservato negli anni precedenti, l'attrattività e la soddisfazione di laureandi/laureati. Un trend in crescita è evidenziato in termini di produttività e, particolarmente, di CFU acquisiti al primo anno (i dati devono essere particolarmente attenzionati per favorire un loro ulteriore miglioramento). I punti di debolezza del CdLM sono rappresentati dalla sua sostenibilità (che pur vede un positivo adeguamento negli ultimi anni) e dalla bassa percentuale di studenti (soprattutto quando i dati sono comparati alle medie di area geografica e nazionale) che si laureano entro la normale durata del corso. In conclusione, pur constatando gli effetti positivi di quanto messo in atto negli anni precedenti, sono ad intraprendersi nuove azioni che favoriscano la regolarità delle carriere, anche meglio facendo fronte all'eterogeneità formativa in ingresso. In tale contesto, sebbene siano già state messe in atto strategie risolutive, non è ancora possibile apprezzarne l'efficacia se non con dati del cruscotto ANVUR a venire. Nel mentre, sarà cura del responsabile del CdLM e della commissione AQ, insieme a tutto il corpo docente, analizzarne l'andamento e mettere in campo obiettivi di incremento delle performance del CdLM, che anche meglio puntino ad una specializzazione dell'offerta formativa.